



BILANCIO SOCIALE
Rondine 2020



Curatrice: Yahel Halfon
Redazione: Andrea Giustini
Progetto grafico e impaginazione: Yahel Halfon

Si ringraziano tutti i collaboratori per il prezioso contributo offerto nella raccolta e nell'organizzazione delle informazioni e dei dati.

INTRODUZIONE E NOTA STRATEGICA

- 1 Lettera del Presidente
- 3 Nota metodologica

1° PARTE | CHI SIAMO

- 5 Informazioni generali
- 5 Chi siamo
- 5 La nostra storia
- 6 Dove operiamo
- 6 Mission e vision
- 6 Attività statutarie
- 6 Collegamenti con altri enti del terzo settore
- 7 I Partner di Rondine

2° PARTE | STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 10 Governance e amministrazione
- 10 Compagnie sociale
- 10 Consiglio di amministrazione
- 11 Struttura organizzativa
- 11 Democraticità interna
- 11 Stakeholder, Community e Finanziatori

3° PARTE | PERSONE CHE OPERANO PER RONDINE

- 14 Personale dipendente
- 14 Attività di formazione e valorizzazione
- 15 Personale Volontario

4° PARTE | OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- 17 Nota introduttiva obiettivi e attività
- 18 **IL MONDO A RONDINE**
- 19 Studentato Internazionale - World House
- 21 Quarto Anno Liceale d'Ecceellenza a Rondine
- 23 Mediterraneo: Frontiera di Pace, Educazione e Riconciliazione
- 24 Il diritto a non fuggire
- 25 Master in conflict management and humanitarian action
- 26 La Cittadella del Terzo Millennio
- 27 **RONDINE NEL MONDO**
- 28 Preserving Cultural Heritage
- 29 Progetto ITACA
- 30 Giardino delle imprese 3 - laboratorio creativo per i beni comuni
- 31 MediterranEU - Giovani che cambiano il mondo
- 32 Progetto Sezione Rondine
- 33 Leaders For Peace
- 35 **PUBLIC ENGAGEMENT**
- 36 Eventi
- 39 Evento Grazie Liliana!
- 47 Campagne di sensibilizzazione
- 50 Raccolta Fondi

5° PARTE | SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- 52 Bilancio d'Esercizio 2020

6° PARTE | ALTRE INFORMAZIONI

- 55 Premi
- 55 Tutela salute, sicurezza e ambiente
- 56 Gestione e approvazione del bilancio

7° PARTE | MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



INTRODUZIONE E NOTA STRATEGICA

Lettera del Presidente
Franco Vaccari

La crisi globale portata dalla pandemia da Covid-19 ha attraversato il mondo in ogni suo aspetto. Una frattura molteplice che ha separato ciò che ordinariamente stava unito in una sua precisa e nota modalità. Una frattura grave tra natura e cultura, nella varietà delle reti sociali, nei corpi e tra i corpi. Una frattura quasi insostenibile tra le differenze, perché è una frattura in ogni relazione. Abbiamo studiato isolati e lavorato isolati, si è sofferto isolati, si è morti isolati.

Smart working o Dad sono definizioni un po' ipocrite, così come il ritornello del "distanziamento sociale", che nega il dramma dell'allontanamento sociale, dell'isolamento e della diffidenza che dobbiamo impegnarci a far nascere sulla base della fiducia. I giorni, le ore, i minuti sono stati segnati dalla tragica realtà o dall'angoscia dell'abbandono, suscitando paure che fanno riemergere le esperienze ancestrali del dolore, in verità mai completamente sopite.

In tutti questi sentimenti Rondine si è immersa vivendo le presenze coatte, le partenze impossibili,

gli arrivi mancati, i percorsi interrotti. Il borgo si è spopolato di umani, l'invito universale a sedersi "a tavola col nemico" si è rovesciato nel comando "restate a casa". Mai, dal giorno in cui misi per la prima volta piede a Rondine, sono stato tanto assente dal borgo. Gli animali hanno ripreso spazi mentre gli umani li hanno abbandonati. Come i cinghiali attorno agli ospedali di Firenze o di Roma, i pesci visibili nei canali di Venezia... Ma non abbiamo gioito per questo tipo di riequilibrio dell'ecosistema.

Abbiamo vissuto gli stessi sentimenti di tutti e ci siamo quasi spontaneamente posti nell'atteggiamento di chi vuole verificare la propria ipotesi: le relazioni - parola fondativa della Cittadella della Pace - potevano "tenere" a una prova così forte? Noi che amiamo definire la relazione come tempo e spazio donato reciprocamente "in presenza", cosa avremmo potuto sperimentare in una condizione in cui veniva impedito lo spazio comune?

Così abbiamo vissuto questo tempo senza spazio in un modo sofferto, con ritmi vitali sovvertiti nel

quotidiano, usando appieno la tecnologia disponibile, scoprendoci capaci di nuovi sentimenti, intuendo aspetti di noi stessi e degli altri che non pensavamo. Soprattutto decidendo di compiere azioni che solo fino a poco prima non abitavano neppure la fantasia. Sono emerse differenze inimmaginabili e, quindi, i lati più oscuri dei conflitti.

Siamo cambiati e stiamo cambiando, non sappiamo neanche quanto, in quali profondità, e adesso che ripensiamo all'anno trascorso, facciamo fatica a capire e raccontare. Occorrerà tempo, oltre allo spazio tutto da ritrovare...

Una opportunità? Certamente. Hanno convissuto stati d'animo e azioni differenti e perfino contraddittorie. Accanto alla condizione esteriore di confusione e insicurezza, sono affiorate alcune chiarezze interiori, si sono messe in comune certezze più intime, persino spunti per una visione più lucida. In psicologia si dice "s-latentizzare" quel processo con cui, a seguito di eventi esterni, si può vedere qualcosa di sé e degli altri che prima era nascosto.

E, certamente, assunzione più consapevole di rischi e responsabilità.

Questi due termini sono stati un ritornello costante nelle scelte strategiche che abbiamo adottato. Da una parte, il rischio dettato dalla pandemia, che, come per molte altre realtà del nostro settore, ha comportato per Rondine nuove sfide sempre più complesse; dall'altra la responsabilità, che, assieme a una buona dose di coraggio, ci ha permesso di prendere decisioni poco scontate.

Abbiamo dovuto sospendere e rinviare – ma non tagliare – alcune attività molto importanti per contenere i costi, a fronte di una cifra di entrate che è stata ritenuta affidabile e per ridurre il rischio di sorprese negative. A malincuore, abbiamo dovuto interrompere bruscamente a marzo 2020 il Quarto Anno, e, con indicibile dispiacere, ma anche con piena consapevolezza, abbiamo deciso di non ripartire col progetto nell'anno scolastico 2020-2021.

Senza tuttavia scoraggiarci, abbiamo deciso di sfruttare in modo diverso il tempo a nostra disposizione, concentrando i nostri sforzi sulla progettazione di un percorso sperimentale, che ci auguriamo permetta di introdurre il Metodo Rondine nelle scuole italiane nei prossimi anni.

Allo stesso tempo, con tenacia e convinzione, siamo riusciti – sebbene con diverse tempistiche – a far arrivare a Rondine una nuova generazione di studenti internazionali nella World House e di giovani provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo partecipanti al progetto "Mediterraneo frontiera di Pace"; un risultato di cui possiamo essere orgogliosi, nel cuore di una pandemia che ha paralizzato gli spostamenti a livello mondiale.

In termini di strategia interna, ci ha mosso l'obiettivo primario di tutelare tutti i posti di lavoro, segno evidente di rinnovata stima nei confronti dello staff, non riconfermando azioni secondarie, ma consolidando e rafforzando la struttura, ricentrando la nostra mission e la visione. Abbiamo adottato un nuovo organigramma orientato alla razionalizzazione e alla semplificazione, evitando sprechi e ottimizzando le risorse.

Grazie alla linea strategica individuata e ai passi intrapresi, siamo arrivati alla chiusura del bilancio consuntivo 2020 in pareggio, con un minimo margine positivo.

Tuttavia, l'evento che forse ha segnato più profondamente la storia di Rondine nell'anno passato, è stato il dono di Liliana Segre, a cui abbiamo scelto di dire "sì" al crocevia tra i rischi e le responsabilità. Liliana Segre, prima della pandemia, aveva scelto Rondine per dare al mondo la sua ultima testimonianza. Il 9 ottobre, condividendo il rischio con tanti amici e istituzioni, abbiamo vissuto una giornata autunnale esternamente, ma primaverile interiormente. La senatrice Liliana, con i suoi 90 anni, ha saldato alla migliore coscienza dei giovani la sua vita, spesa per volare oltre l'indifferenza e ogni forma di odio. Lo ha fatto nel borgo di Rondine, nel cuore di una riserva naturale, deponendo nella terra di un grande prato – che da quel 9 ottobre 2020 si chiama "Arena di Janine" – un seme di cui ci prenderemo cura insieme, deponendo ogni genere di arma, comprese le parole usate come spade, mentre coltiviamo il desiderio di abbracciarci di nuovo.

NOTA METODOLOGICA

Alcuni elementi caratterizzanti il nostro Bilancio sociale

Nel redigere il nostro Bilancio Sociale 2020 ci siamo attenuti alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenute nel decreto 4 luglio 2019: “*Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*”. Tali linee guida definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio Sociale: la sua struttura, le informazioni che deve contenere, nonché il metodo per la sua realizzazione e implementazione.

Il Bilancio Sociale 2020 è stato realizzato con il contributo di tutto lo staff dell’Associazione, in particolare, i capi dipartimenti e i responsabili dei progetti; mentre il lavoro di stesura è stato svolto dalla responsabile interna del progetto “Bilancio Sociale” con supporto di un editor esterno.

Vogliamo che il nostro Bilancio Sociale continui ad essere uno strumento di comunicazione trasparente e *accountability*, per rendicontare agli stakeholder le attività compiute e i risultati raggiunti. Per questo è impegno di Rondine seguire attentamente i principi per la sua redazione: completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia.

Abbiamo deciso di produrre un Bilancio sociale davvero informativo sul lavoro dietro i nostri progetti e i loro sviluppi: Rondine sarà un’organizzazione sempre più attenta a trasparenza e *accountability*. Lo strumento del Bilancio Sociale deve poter raccontare come e quanto stiamo lavorando per raggiungere gli obiettivi di *mission*, dando conto delle attività svolte, e dei risultati raggiunti. È anche uno degli strumenti che ci permette di far conoscere le nostre azioni ai nostri sostenitori, in modo che possano valutare in maniera ancora più consapevole il loro sostegno.

Rappresenta quindi per Rondine uno stimolo per dotarsi di sempre più efficaci processi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, a beneficio di una gestione più efficace e coerente con la propria *mission*.

Il Bilancio Sociale è stato sottoposto al vaglio dell’organo di controllo, successivamente sottoposto alla discussione e approvazione della Assemblea dei Soci, che si è tenuta il 05/06/2021.

Per eventuali informazioni o approfondimenti sulla pubblicazione scrivere a:
comunicazione@rondine.org

A woman with long, dark, wavy hair is sitting on a brick ledge, reading an open book. She is wearing a light-colored, long-sleeved top and a pinkish-red skirt. The background shows a brick wall and a window with a red shutter. The image is framed by a white border and a red overlay at the bottom.

Parte 1
CHI SIAMO

INFORMAZIONI GENERALI

Rondine Cittadella della Pace è un ente privato, riconosciuto come personalità giuridica dalla Prefettura di Arezzo al **Registro delle Persone Giuridiche** in data 13 ottobre 2008 al numero 131, pagina 17. È un'associazione iscritta dalla Provincia di Arezzo al **Registro delle Organizzazioni di Volontariato**, Sezione provinciale di Arezzo, n. 154 in data 2 dicembre 1997 - Settori prevalenti: Ambiente, cultura, sociale, pace.

DENOMINAZIONE	Associazione Rondine Cittadella della Pace
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Loc. Rondine, 1 - 52100 Arezzo (AR), Italia
FORMA GIURIDICA	Associazione riconosciuta
TIPOLOGIA	Associazione di Volontariato - Onlus
DATA DI COSTITUZIONE	2 dicembre 1997
C.F.	92006970518
N° ISCR. REGISTRO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	Sezione provinciale di Arezzo, n. 154
TEL.	+39 0575 299666
E-MAIL	info@rondine.org
INDIRIZZO PEC	info@pec.rondine.org
SITO WEB	www.rondine.org

CHI SIAMO

Rondine Cittadella della Pace è un'organizzazione che si impegna per la riduzione dei conflitti armati nel mondo e la diffusione della propria metodologia finalizzata alla **trasformazione creativa del conflitto, in ogni contesto**.

L'obiettivo è contribuire ad un pianeta privo di scontri armati, in cui ogni persona abbia gli strumenti per gestire i conflitti creativamente e positivamente.

Rondine ha sede in un borgo medievale toscano a pochi chilometri da Arezzo, in Italia. Qui si disegna-

no i principali progetti di Rondine per **l'educazione, la formazione e la rigenerazione dell'uomo**, perché diventi leader di sé stesso e della propria comunità, raggiungendo il bene comune.

Lo *Studentato Internazionale - World House*, è l'ispirazione di Rondine. Accoglie giovani provenienti da Paesi in conflitto o post-conflitto, aiutandoli a scoprire umanità anche nel proprio nemico, attraverso quel difficile ma sorprendente lavoro che è la convivenza quotidiana.

LA NOSTRA STORIA

È il 1988. Franco Vaccari e il gruppo dei fondatori di Rondine, che nel piccolo borgo toscano sperimentano i valori dell'ospitalità e del dialogo ispirandosi a **Giorgio La Pira** e a **don Lorenzo Milani**, decidono di gettare il cuore oltre la cortina di ferro. Non hanno esperienza nel campo dei conflitti ma, risoluti, inviano una lettera a Raissa Gorbacëva con l'obiettivo di aprire un canale di comunicazione con l'Unione Sovietica e l'Oriente. Inaspettatamente la first lady russa accoglie la loro proposta. L'invito a Mosca segna così l'inizio delle relazioni con l'Unione Sovietica: è il **primo passo di diplomazia popolare**. Quel passo si concretizza nel 1995 (anno della guerra in Cecenia) con la chiamata da parte di Mosca dei fondatori di Rondine per elaborare una

strategia di tregua. La delegazione, dopo febbrili trattative, ottiene un primo cessate il fuoco di 72 ore. Al termine del primo conflitto armato in Cecenia, il rettore dell'Università di Groznyj, Mukadi Izrailov, chiede a Franco Vaccari di ospitare a Rondine alcuni giovani ceceni, perché completino gli studi interrotti a causa della guerra. Vaccari risponde: *"Sì, accogliamo giovani ceceni, a condizione però che vogliano convivere con giovani russi"*. Nasce così lo **Studentato Internazionale - World House, che definisce e inaugura la visione di Rondine Cittadella della Pace: un luogo dove giovani nemici si mettono in gioco per costruire una concreta relazione di pace**.

DOVE OPERIAMO

Con i primi 5 studenti ceceni e russi è nato lo Studentato Internazionale di Rondine. Dal 1998 l'orizzonte internazionale si è ampliato a nuovi teatri di guerra e di post conflitto, da cui sono giunti altri studenti: Caucaso, Balcani, Europa Orientale, Medio Oriente, ma anche Africa e Asia Meridionale, fino a includere nel 2014 gli Stati Uniti per via del loro decisivo ruolo nelle questioni internazionali e nel 2019 l'America Latina.

Oggi lo Studentato Internazionale - World House accoglie 35 giovani da 4 continenti diversi. Oltre ai territori internazionali, dal 2015, grazie al progetto Quarto Anno Liceale d'Eccellenza, Rondine ha potuto aumentare il suo livello di intervento sui territori italiani. Oggi il progetto accoglie 27 studenti da tutto il territorio italiano (nord, Centro, sud e isole).

MISSION E VISION

Rondine intende *promuovere la trasformazione creativa del conflitto, attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio nemico.*

Per l'esperienza ventennale, Rondine si pone come punto di riferimento internazionale su molteplici fronti:

- analisi di contesti conflittuali, sia locali che internazionali, e individuazione di una strategia di gestione dei bisogni e delle criticità attraverso la valorizzazione di beni comuni;
- diffusione di un'innovativa metodologia formativa per la gestione e la trasformazione dei conflitti, in grado di generare *redemption* positiva;
- ideazione, sviluppo e realizzazione di idee progettuali con impatti positivi concreti nei contesti di riferimento;
- creazione di partenariati innovativi con soggetti istituzionali, profit e no profit, anche nel contesto internazionale.

ATTIVITÀ STATUTARIE

Facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017, **l'Associazione esercita la quasi totalità delle attività di interesse generale previste dall'oggetto statutario art. 4 - ad eccezione di:**

- radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione e rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere di
- commercio equo e solidale;
- agricoltura sociale;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- la totalità delle attività diverse da quelle di interesse generale.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Dal 30 giugno 2019 Rondine fa parte di Alliance for Peace Building (AfP), una rete di oltre 110 organizzazioni che lavorano in 153 paesi per porre fine al conflitto, ridurre la violenza e costruire una pace sostenibile. **Alcune delle più grandi organizzazio-**

ni di sviluppo del mondo, le più innovative istituzioni accademiche e i più influenti gruppi umanitari e religiosi ne sono membri.

7 GLI ALTRI PARTNER DI RONDINE

Rondine collabora con la Cooperativa Sociale Rondine Servizi, la Fondazione di Comunità per Rondine, l'Associazione Imprenditori per la Pace, Rondine International Peace Lab.

Dal 2020 anche con la nuova Impresa Sociale Rondine S.r.l. per raggiungere insieme il medesimo obiettivo: la riduzione dei conflitti armati nel mondo e la diffusione del Metodo Rondine.

LA FONDAZIONE DI COMUNITÀ PER RONDINE

La Fondazione di Comunità per Rondine nasce dal riconoscimento di un'intera comunità locale nelle sue molteplici espressioni istituzionali, civili, sociali, culturali, economiche e religiose.

Obiettivo della Fondazione è sostenere la Cittadella della Pace come antico borgo toscano e come luogo di sviluppo dei progetti di Rondine. La Fondazione di Comunità per Rondine, nel corso del 2020, ha avviato le pratiche per l'acquisto di una porzione (50%) del Castello di Rondine, l'atto definitivo che sancisce la proprietà della porzione di Castello alla Fondazione è del 16 marzo 2021. La Fondazione di Comunità per Rondine è composta da: **Ivana Ciabatti** (Presidente), **Fabrizio Buoncompagni** (Vice Presidente), **Eugenio Giani** (Regione Toscana), **Silvia Chiassai** (Provincia di Arezzo), **Alessandro Ghinelli** (Comune di Arezzo), **S.E. Monsignor Riccardo Fontana** (Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro), **Silvana Baracchi** (Fondazione Adele e Giuseppe Bracchi), **Franco Vaccari** (Associazione Rondine Cittadella della Pace), **Giorgij Gabedaeva** (Rondine International Peace Lab) e **Angiolo Fabbri**.

www.fondazionerondine.org

LA COOPERATIVA SOCIALE RONDINE SERVIZI

La Coop. Soc. Rondine Servizi persegue l'interesse generale della comunità per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini senza fini speculativi. Propone ai propri soci occasioni di lavoro a condizioni economiche, sociali e professionali migliori rispetto a quelle presenti sul mercato, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Tra le attività svolte dalla Cooperativa, a servizio di Rondine, ci sono la manutenzione del borgo e la gestione della mensa. Membri del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa fino al 22 gennaio 2021: **Nicola**



Goretti (Presidente), **Roberto Poledrini** (Vice Presidente), **Chiara Andreini**, **Carlo Bordiga** e **Matteo Martelli**.

Dall'assemblea dei soci indetta il 22 gennaio 2021 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da: **Luca Roti** (Presidente), **Gino Lelli** (Vice Presidente) e **Chiara Andreini**.

L'ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI PER LA PACE

L'Associazione Imprenditori per la Pace è costituita da imprenditori, manager, artigiani e commercianti che si siano distinti nel loro operato, realizzando un concreto impatto positivo nelle attività di business. I membri dell'Associazione si impegnano a sostenere e a sviluppare i progetti di Rondine per raggiungere la costruzione di un mondo in pace e la gestione creativa del conflitto.

Di questa Associazione fanno parte: **Ivana Ciabatti** (Italpreziosi) (Presidente), **Valentino Mercati** (Aboca) e **Giovanni Basagni** (Miniconf).

RONDINE INTERNATIONAL PEACE LAB

Rondine International Peace Lab (R-IPL) è un'organizzazione internazionale formata da quasi 220 leaders globali: una rete che abbraccia il mondo intero, applicando il Metodo Rondine per la trasformazione creativa dei conflitti. L'Associazione è formata da alumni dello Studentato Internazionale



di Rondine che, al termine del loro percorso formativo, adottano gli strumenti e le professionalità acquisite per promuovere il dialogo e la coesistenza di processi di pace. Fiducia reciproca e competenza professionale: questi gli elementi fondanti di Rondine International Peace Lab.

I membri di R-IPL – ex nemici ma amici grazie al percorso di Rondine – vivono come proprio ogni tipo di conflitto e sono quindi pronti a intervenire con un approccio innovativo in qualsiasi contesto.

Rondine International Peace Lab ha compiuto una scelta innovativa anche nella formazione del proprio C.d.A., preferendo una rappresentanza basata sulle competenze e non sulla provenienza geografica. Un profondo atto di fiducia reciproca: un membro del C.d.A., infatti, ha potere decisionale sugli interventi riguardanti il Paese di provenienza del suo ex nemico. L'ambizioso obiettivo di Rondine International Peace Lab è guidare il cambiamento del mondo verso un futuro di pace. Nell'ottobre 2020, R-IPL ha eletto il nuovo C.d.A., composto da: **Giorgij Gabedaeva** (Georgiano, Presidente); **Ermirë Shabani** (Kosovara), **Lara Mkrtychyan** (Armena), **Naomi Bar** (Israeliana). Il nuovo C.d.A. ha un mandato di tre anni per portare avanti lo sviluppo di R-IPL. Durante quest'anno, R-IPL ha organizzato diverse attività di raccolta fondi, crowdfunding e solidarietà per rispondere ad emergenze legate alla pandemia COVID-19, educazione delle donne e conflitto a livello internazionale.


www.peacelab.info

RONDINE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE

Rondine S.r.l. Impresa Sociale è nata il 2 luglio 2020 con l'obiettivo di promuovere la diffusione di una nuova cultura delle relazioni e di favorire la crescita del fattore umano, individuale e collettivo, nell'ambito della società civile, delle organizzazioni di impresa e della Pubblica amministrazione.

Attraverso l'Academy, Rondine S.r.l. Impresa Sociale propone percorsi di formazione unici e innovativi, utilizzando il Metodo Rondine quale strumento educativo di crescita per far fiorire relazioni generative, che si basano sul senso della collaborazione, sul valore della diversità e sulla «trasformazione dei conflitti». Relazioni, coinvolgimento, appartenenza, leadership: saper «trasformare il conflitto» è oggi un requisito necessario per operare in un sistema economico e sociale in rapida evoluzione. Perché è la persona il vero vantaggio competitivo delle aziende.

www.rondineimpresasociale.it

A photograph of a bird sculpture in flight against a blue sky. The sculpture is made of thin, dark material and is shown in a dynamic, curved position. In the foreground, the blurred backs of several people are visible, suggesting they are observing the sculpture. A large red overlay covers the bottom portion of the image, containing white text.

Parte 2
**STRUTTURA,
GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE**

GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

Rondine è un'associazione di volontariato e un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale. I proprietari di Rondine sono i soci, rappresentati nell'Assemblea. Questa ha il ruolo di indirizzo e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione ha potere amministrativo, tramite delega alla struttura operativa da esso controllata. Il Presidente ha rappresentanza legale e può delegarla, con specifico atto, a soci o collaboratori.

COMPAGINE SOCIALE

Al 31 dicembre 2020 la base sociale è composta da 338 soci. L'Assemblea dei Soci approva la mission e i documenti di indirizzo annuale o pluriennale ed il bilancio d'esercizio, nomina e revoca Presidente, Amministratori, organo di controllo e in maniera facoltativa l'arbitro. Organo di controllo di Rondine nominato come organo collegiale e composto da: **Luca Parenti** (presidente), **Gianfranco Neri** e **Marcella Calvani**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il C.d.A. in carica si è riunito nel corso del 2020 cinque volte, e, a causa della pandemia, è stato riconfermato per un anno. Nel 2021 verrà eletto il nuovo C.d.A.

Il C.d.A. indirizza e verifica l'attività dell'Associazione, oltre a rispettare, nello svolgimento della propria attività, le leggi ed i regolamenti vigenti in tutte le Regioni e Nazioni in cui opera. Si propone di osservare elevati standard etici nel condurre il proprio lavoro: standard e principi ispiratori raccolti in un Codice Etico. Tale Codice completa le norme e le procedure già esistenti, esprime impegni e responsabilità etiche di quanti, a vario titolo, colla-

borano per la realizzazione degli obiettivi. Nel 2020, con il contributo lavorativo, a titolo gratuito, della Fondazione Kon, è stata avviata la stesura di un piano economico pluriennale, la cui pubblicazione definitiva avverrà nel 2021.

Il C.d.A. del 14.12.2019 ha autorizzato il Presidente Vaccari ad acquistare una porzione di Villa De Bacci (struttura all'interno del borgo di Rondine) così da arricchire il patrimonio dell'Associazione. Questo acquisto è avvenuto da parte dell'Associazione il 17 dicembre 2020 grazie all'erogazione di un mutuo concesso da Banca Etica.

COMPOSIZIONE CdA

Nome e cognome	Incarico	Inizio periodo d'incarico	Fine periodo d'incarico
Franco Vaccari	Presidente	2017	2021
Angiolo Fabbroni	Vice Presidente	2017	2021
Roberto Natali	Consigliere	2017	2021
Roberto Reggi	Consigliere	2017	2021
Franco Nuschese	Consigliere	2018	2021
Gian Luca Galletti	Consigliere	2018	2021
Giuseppe Cassini	Consigliere	2017	2021
Dino Leonesi	Consigliere	2017	2021
Gustavo Piga	Consigliere	2017	2021
Maria Karapetyan	Consigliere	2017	2021
Daniele Tappa	Consigliere	2017	2021

COMPOSIZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

Nome e cognome	Incarico	Inizio periodo d'incarico	Fine periodo d'incarico
Luca Parenti	Presidente	2017	2021
Marcella Galvani	Revisore	2017	2021
Gianfranco Neri	Revisore	2017	2021

COMPOSIZIONE ARBITRO

Nome e cognome	Incarico	Inizio periodo d'incarico	Fine periodo d'incarico
Piero Graverini	Arbitro	2017	2021

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il funzionamento operativo dell'Associazione è demandato a tre Dipartimenti, guidati dai rispettivi Direttori:

- **Dipartimento Relazioni Internazionali e Formazione** che ha in carico tutte le attività e i progetti di mission: Studentato Internazionale - World House, Quarto Anno d'Eccellenza a Rondine (QAR), Relazioni Internazionali e la relativa campagna Leaders For Peace, incluso l'Ufficio Studi e l'Ufficio dei Progetti di Ricaduta del QAR;

- **Dipartimento Sviluppo** che include l'ufficio Raccolta Fondi e l'ufficio Comunicazione, che garantiscono la sostenibilità economica dell'Associazione e la diffusione della corretta comunicazione istituzionale verso i vari stakeholders e le community;

- **Dipartimento Amministrazione, Finanza, Logistica e Patrimonio** che racchiude al suo interno le funzioni di Contabilità e Finanza, l'ufficio Risorse Umane e Qualità, la Logistica e la Segreteria Generale oltre ai Servizi di pulizia, manutenzione e mensa.

DEMOCRATICITÀ INTERNA

L'Associazione rispetta le previsioni statutarie relative alle modalità di coinvolgimento degli associati nella vita dell'ente, ispirate ai principi di democraticità interna. Tramite il diritto di voto nell'Assemblea dei Soci, attraverso approvazioni dei documenti associativi fino a processi partecipativi di coinvolgimento decisionale e operativo degli associati nelle loro rispettive "Community".

STAKEHOLDER, COMMUNITY E FINANZIATORI

Rondine vede nei suoi Stakeholder non solo i beneficiari diretti e indiretti delle sue attività statutarie ma tutti coloro che scelgono di aderire alla missione di Rondine, in una forma o nell'altra. Essi confluiscono all'interno di vere e proprie **Community**.

Le Community alle quali Rondine dà vita, sono reti di persone che diffondono la sua *mission* in contesti diversi, promuovendo dialogo, trasformazione creativa dei conflitti in vari ambiti, e costruendo percorsi di pace. Si tratta di *soft community* che, assumendosi responsabilità, ambiscono a divenire quanto più autonome, cosce che ciò è un requisito fondamentale per la sostenibilità nel tempo. Nell'organizzazione sono minime e leggere. Sono ordinate, ben riconoscibili, e generatrici a loro volta di appartenenza e identità. Sono capaci di sviluppare autonomamente percorsi di promozione della pace nonché trasformazione dei conflitti. Non si tratta di movimenti statici, ma di gruppi che invece vivificano, attraverso la condivisione di un senso comune di servizio, inteso come "restituzione" dell'esperienza vissuta, per piantare il seme di nuove relazioni e opportunità. Rappresentano metaforicamente il "buon conduttore" del Metodo Rondine e hanno lo scopo di innescare una "contaminazione" attiva.

Nel 2020 le opportunità di incontrare e riunire fisicamente le *Community* si sono ridotte, a causa della pandemia: ma uno degli obiettivi principali di Rondine è curare relazioni e umanità. L'Associaz-

ione è quindi ricorsa al mezzo digitale per mantenere vivo e fertile il contatto con le *community*: un esempio è "**Caffè Internazionale**", serie di incontri informali a cadenza settimanale con temi di discussione sempre diversi, cui hanno partecipato amici di Rondine collegati da tutto il mondo, e numerosi ospiti sia italiani che internazionali.

Obiettivo chiave del 2020, è stato inoltre aumentare la partecipazione delle Community alla vita e alle decisioni dell'Associazione. Tramite il documento "**Il Futuro di Rondine**", sono state fortemente coinvolte nel processo interno di riforma avviato dal Presidente Franco Vaccari, ponendo le basi per una più chiara definizione della mission quanto dell'operato dell'Associazione per gli anni a venire. Fra ottobre e dicembre, il Presidente ha condotto almeno tre incontri con ciascuna *Community*, durante i quali i membri erano invitati a esporre riflessioni sul documento proposto, esprimersi sulla direzione per il futuro, e avanzare proposte concrete. I cicli di incontro sono culminati nell'Assemblea dei Soci del 9 dicembre 2020, aperta a tutte le altre *Community*: portavoce di tutte le realtà hanno preso la parola e infine è stata votata la Mozione finale, frutto delle riflessioni emerse durante i vari incontri. Assieme al documento "*il Futuro di Rondine*" e ai report delle discussioni, la Mozione costituisce la base del futuro operato di Rondine.

VOLONTARI (MEMBERSHIP): è un gruppo di **80 persone** che, donando tempo, competenze e sostegno ai progetti dei giovani di Rondine, rappresentano il cuore dell'esperienza della Cittadella. Si ritrova periodicamente, a Rondine e online, per condividere riflessioni, partecipare alle attività, promuovere iniziative ed eventi, e incontrare studenti della comunità globale, con uno scambio culturale ricco e costante.

AMBASSADORS: una community di persone "ambasciatrici" del messaggio di Rondine nel proprio territorio, *promoters* di sensibilizzazione nell'opinione pubblica. Gli Ambassadors di Rondine svolgono un ruolo importante nella promozione e nel sostegno economico sia dell'Associazione che delle borse di studio per i giovani studenti.

DOCENTI: una community di **25 docenti** che collabora attivamente nell'intento di applicare il Metodo Rondine sia entro la Cittadella che in contesti esterni.

FAMIGLIE QUARTO ANNO: Si tratta delle famiglie dei **130 ragazzi** del Quarto Anno Liceale d'Ecceellenza a Rondine. Partecipano ad incontri sul tema del conflitto familiare e, concluso il progetto formativo, diventano promotori e sostenitori di Rondine.

FAMIGLIE WORLD HOUSE E RONDINE INTERNATIONAL PEACE LAB: le famiglie dei giovani dello Studentato Internazionale. World House e di Rondine International Peace Lab rappresentano il primo contesto in cui i giovani riportano il messaggio di pace della Cittadella, per diventarne loro stessi promotori nei propri contesti.

SOCI FONDATORI: un gruppo di una decina di amici storici, che ha affiancato Franco Vaccari durante le primissime fasi del progetto di costruzione di Rondine. Il gruppo si confronta spesso col Presidente, con l'intento primario di preservare lo spirito originario di fratellanza, apertura e dialogo che ha portato alla realizzazione del progetto di Rondine.

FINANZIATORI 2020

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

FAI - Fondation Assistance Internationale
Miniconf S.p.a.
Ministero per i beni e le attività culturali
Regione Toscana
The Loyola Foundation

STUDENTATO INTERNAZIONALE - WORLD HOUSE

Borsa Master Rondine in memoria di Carlo Catarsi
Conferenza Episcopale Italiana - fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica Italiana
Emanuele Gatteschi
Enel Foundation
Fondazione Brunello e Federica Cucinelli
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Fondazione Mike Bongiorno

Giuseppe e Ritalba Spinetta - Programma Ambassador
Gouvernement Princier - Principauté de Monaco
Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale
Presidenza Regione Toscana
Rotary International

QUARTO ANNO LICEALE D'ECCELLENZA

Aboca S.p.a.
Conferenza Episcopale Italiana - fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica Italiana
Compagnia di San Paolo
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Fondazione di Sardegna
Fondazione Friuli
Fondazione Vincenzo Casillo
Regione Toscana
Tecnologie d'Impresa

SEZIONE RONDINE

Compagnia di San Paolo
Conferenza Episcopale Italiana - fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica Italiana
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Fondazione di Sardegna
Fondazione Friuli

PROGETTI DI FORMAZIONE

Conferenza Episcopale Italiana
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Fondazione Vodafone
Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale
Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa

CAMPAGNA GLOBALE "LEADERS FOR PEACE"

FAI - Fondation Assistance Internationale
Conferenza Episcopale Italiana - fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica Italiana
Centro Alti Studi per la Difesa

CITTADELLA DEL TERZO MILLENNIO

Aboca
Chimet
Conferenza Episcopale Italiana - fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica Italiana
Fondazione Mondo Unito
Miniconf S.p.a.

LILIANA SEGRE AFFIDA LA SUA MEMORIA A RONDINE

Bending Spoons
CGES Facility
Enel
Esselunga
Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo
Fondazione Cariplo
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Poste Italiane
Unicoop Firenze

A photograph of a person wearing a red long-sleeved shirt and grey cargo pants, kneeling in a field. They are holding a red net, likely used for bird banding. The scene is outdoors with some greenery visible. The image is framed by a white border that is slightly offset, creating a layered effect. A large red shape is at the bottom of the page.

Parte 3

**PERSONE CHE
OPERANO PER
RONDINE**

TIPOLOGIA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel 2020 sono state impiegate 20 persone (13 donne e 7 uomini), di cui 16 con contratto a tempo indeterminato e 4 con contratto a tempo determinato di durata superiore ai 6 mesi.

Dei 20 dipendenti, 3 sono inquadrati col livello di Quadro (i Direttori dei Dipartimenti) mentre tutti gli altri ai livelli dal 1° al 4° in base alle qualifiche e alle declaratorie delle mansioni riportate nel CCNL applicato (UNEBA - personale dipendente dalle realtà del settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo, nonché da tutte le altre istituzioni

di assistenza e beneficenza).

La struttura delle retribuzioni annue lorde corrisposte, pari a un totale di € 498.645, è così composta:

- salario minimo contrattuale € 377.405
- superminimi e altre indennità € 121.240

La differenza tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a € 28.770.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Rondine riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro sicuro, tale da agevolare l'assolvimento del lavoro, puntando al riconoscimento, al rispetto e alla valorizzazione delle attitudini personali e professionali di ciascuno. La gestione delle Risorse Umane si ispira perciò a tre valori basilari: **relazione, partecipazione, responsabilità**. Questi contribuiscono ad assicurare a tutti i collaboratori un ambiente lavorativo favorevole e produttivo, a misura d'uomo, che garantisca l'integrità fisica e morale nei processi di selezione e di formazione, valorizzando le competenze uniche e distintive di ogni membro della comunità, e che supporti nelle fasi più delicate del percorso di crescita di tutto lo staff. La cura non si ferma al *onboarding* ma procede per tutto il cammino professionale a Rondine.

Coerentemente con la propria *mission* e i singoli progetti istituzionali realizzati, l'Associazione si impegna a tutelare l'integrità morale delle persone, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della loro dignità. Tutti debbono essere trattati con lo stesso rispetto e hanno diritto alle stesse possibilità di sviluppo professionale e di carriera. L'Associazione evita qualsiasi forma di discriminazione (in base all'età, al genere, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle condizioni economiche e sociali, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose) e, nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle persone e/o su considerazioni di merito. L'accesso a ruoli e incarichi avviene sulla base delle competenze e delle capacità.

Nel 2020 l'Associazione ha dovuto affrontare l'emergenza pandemica con un particolare focus sugli

aspetti organizzativi "a distanza", individuando non solo nuove modalità di lavoro da remoto (modalità tra l'altro già parzialmente in uso nel periodo ante-Covid) ma rafforzando ulteriormente l'habitat relazionale che connota l'intero ambiente di lavoro. In tal senso sono stati incrementati:

- i meccanismi di **employee caring**: dal mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza e salute negli uffici e negli spazi comuni del borgo, all'ottimizzazione degli strumenti e dei supporti informatici di informazione e di comunicazione, al ripensamento degli spazi fisici dei luoghi di lavoro e in quelli di formazione;
- il livello di **accountability** da parte di tutto lo staff ad adoperarsi anche al di fuori del proprio specifico ruolo e ambito di attività (visione orizzontale) al fine di mantenere continuamente vive le relazioni con tutti gli interlocutori di Rondine (enti, istituzioni, imprese, organizzazioni varie) e garantire la sostenibilità economica dell'associazione (senso dell'etica del lavoro) attraverso tutte le leve attivabili (conferme progettuali, conferma/ricerca fonti di finanziamento, realizzazione partnership di varia natura);
- i momenti e gli appuntamenti periodici di engagement, informazione e comunicazione anche "virtuali" dedicati a tutti i lavoratori in smart working, come ad esempio "The Rondine Way" - una rubrica settimanale di "pillole" formative su tematiche manageriali (tra cui time management, project management, gestione delle riunioni in videoconferenza, gestione dell'agenda e delle mail) per migliorare la qualità della vita lavorativa a distanza - e gli "Aperizoom Rondinesi" - incontri informali online con cadenza settimanale per sentirsi vicini nonostante la lontananza fisica e scambiare due chiacchiere tra colleghi.

TIPOLOGIA E NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE VOLONTARIO

I Volontari a Rondine rappresentano un gruppo di 80 persone che a titolo gratuito (nessun compenso, indennità o rimborso viene riconosciuto) mettono a disposizione dell'organizzazione il proprio tempo e le proprie competenze per alcune attività dell'organizzazione nonché il sostegno economico ai progetti dei giovani di Rondine.

I volontari sono riuniti all'interno di una Community che si incontra periodicamente, a Rondine e online, per condividere riflessioni, programmare la propria partecipazione alle attività, promuovere iniziative ed eventi, e incontrare gli studenti della comunità globale, con uno scambio culturale ricco e costante.

Attività svolte dai volontari:

- supporto nella gestione logistica degli eventi a Rondine (accoglienza e ricettività partecipanti);
- organizzazione di campagne di raccolta fondi in occasione di manifestazioni locali;
- divulgazione e promozione delle attività di raccolta fondi istituzionale;
- partecipazione alle attività di tutela e cura del borgo di Rondine e alle iniziative ambientali della Riserva Naturale circostante;
- scambi interculturali, interreligiosi e linguistici con gli studenti internazionali ospiti della Cittadella.



“Là dove c'è un volontario, c'è
umanità e speranza.”

RINALDO SIDOLI

A close-up portrait of a woman's face, looking slightly to the right. The image is framed by a white border. A large red shape, resembling a stylized arrow or a banner, is overlaid on the bottom right of the image. The text is white and positioned within this red shape.

Parte 4

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

NOTA INTRODUTTIVA

L'Associazione persegue lo scopo di promuovere una cultura di pace che sia in grado di dare un contributo al tema della risoluzione dei conflitti mediante la testimonianza del dialogo e della pacifica convivenza. L'Associazione si ispira ai valori universali di libertà, giustizia, verità e amore, nella convinzione che, sul fondamento di questi valori, il conflitto non degenera in violenza, ma stimola la creatività, porta a relazioni riconciliate e rende possibile la creazione di uno spazio laico reso libero dalla cultura della legalità e in grado di accogliere il confronto di tutti e tutte le opinioni.

Per il perseguimento delle proprie finalità, Rondine esercita prevalentemente in favore di terzi, in via esclusiva o principale le seguenti attività, meglio approfondite nelle schede successive:

- Educazione, formazione professionale, universitaria e post universitaria;
- Sviluppo sostenibile, ambientale e culturale;
- Studio e ricerca;
- Dialogo ecumenico e interreligioso;
- Diplomazia popolare e dialogo interculturale e internazionale.

I BENEFICIARI DALL'ATTIVITÀ DI RONDINE NEL 2020

Nel 2020 hanno beneficiato 307 studenti che hanno direttamente partecipato all'attività di Rondine e oltre un milione indirettamente tra chi beneficia dell'attività e dei progetti realizzati dei nostri studenti e chi ha seguito i nostri eventi di diplomazia popolare (eventi della campagna Leaders for Peace), eventi sui temi di trasformazione dei conflitti e sviluppo sostenibile, ambientale e culturale (Festival youtopic Fest) e l'evento "Grazie Liliana! L'ultima testimonianza pubblica di Liliana Segre alle scuole italiane e ai giovani del mondo da Rondine Cittadella della Pace".



IL MONDO A RONDINE

STUDENTATO INTERNAZIONALE - WORLD HOUSE

BENEFICIARI (anno di riferimento 2020/2021)

35 Giovani universitari provenienti da aree di conflitto o post-conflitto

BENEFICIARI A TUTTO IL 2020

215 Studenti formati a Rondine

DURATA DEL PROGETTO

2 ANNI

SOSTENITORI 2020

Borsa Master Rondine in memoria di Carlo Catarsi
 Conferenza Episcopale Italiana - fondi dell'8x1000
 alla Chiesa Cattolica Italiana
 Emanuele Gatteschi
 Enel Foundation
 Fondazione Brunello e Federica Cucinelli
 Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
 Fondazione Mike Bongiorno
 Giuseppe e Ritalba Spinetta-*Programma Ambassador*
 Gouvernement Princier - Principauté de Monaco
 Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
 Internazionale
 Fondazione di Comunità per Rondine attraverso un
 contributo della Presidenza della Regione Toscana
 Rotary International

PARTNER

Cooperativa Sociale Rondine Servizi
 Nuovo Laboratorio di Psicologia

MASTER FREQUENTATI

- Master in Conflict Management and Humanitarian Action in collaborazione con Medici Senza Frontiere (ex Master in Global Governance, Intercultural Relations and Peace Process Management)
- Master in Comunicazione d'impresa
- Master in Engineering Geology
- Master in International Business and intercultural Context
- Master in Cyber Security
- Master in Marketing Management
- Master in Pubblicità istituzionale, Comunicazione Multimediale e Organizzazione Eventi
- Master in Economia, Management e Digital Innovation per il Turismo

Nota: nel 2020 le lezioni dei master si sono svolte online o in modalità blended.



Lo Studentato Internazionale - World House è il cuore di Rondine. È il progetto che maggiormente esprime la mission dell'Associazione, dando luogo a quel percorso innovativo che forma leaders del cambiamento.

Gli studenti presenti a Rondine nell'arco del 2020 sono stati: 15 studenti della generazione 2018, che hanno concluso il percorso a giugno 2020; 7 studenti della generazione 2019, che lasceranno la Cittadella a giugno 2021; infine 13 nuovi studenti *junior*, il cui percorso è iniziato nel luglio 2020.

Gli studenti World House del 2020 compongono un gruppo ampio e multiculturale: vi sono studentesse e studenti colombiani, nigeriani, maliani, palestinesi, israeliani, georgiani, abcas, osseti, ceceni, ingusci, russi, armeni, azerbaigiani, kosovari, serbi, bosniaci.

Anche con le notevoli difficoltà di movimento poste dalla pandemia, tutti gli studenti selezionati sono riusciti a raggiungere Rondine, anche se in tempi diversi.

La Cittadella della Pace ha accettato la sfida di portare avanti il progetto World House nonostante l'emergenza sanitaria globale. Sin dai primi sintomi di diffusione del virus, l'Associazione ha avuto la forza e la lungimiranza di adattarsi: il programma rivolto ai giovani provenienti da aree di conflitto e post-conflitto è stato così modificato, sia fronteggiando le difficoltà logistiche, specie nei limiti di spostamento, sia cambiando le modalità di lezione. In particolare è stata tempestivamente aggiornata la Guida dello Studente (il documento che descrive



il percorso formativo degli studenti della World House). La formazione si è svolta per lo più in modalità *blended*, privilegiando gli incontri online, ma senza eliminare del tutto le attività in presenza, attuate solo quando possibile e in sicurezza.

Rondine non ha detto no nemmeno a quelle scuole o associazioni che chiedevano di visitarla per conoscere l'opera della Cittadella della Pace: tutti sono stati accolti, organizzando meeting interattivi sulle principali piattaforme di video-conferenza.

I limiti apparentemente posti dalla pandemia hanno rafforzato la consapevolezza che il Metodo Rondine invece non ha limiti: la relazione e l'incontro, pratiche alla base dell'Associazione, hanno scoperto nuove ed innovative modalità per esprimersi. È la dimostrazione tangibile che la spinta alla trasformazione del conflitto, alla promozione del dialogo, non si arrestano, trovano invece il modo di percorrere strade nuove per affermare e concretizzare le potenzialità del programma.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso per i partecipanti al progetto World House si articola in quattro fasi:

1) un primo periodo online, introdotto nel 2020, dove gli studenti frequentano un corso di Italiano dell'Università per Stranieri di Siena, pensato per raggiungere il livello A1 e al contempo conoscere lo staff di World House, l'Associazione e le attività che in generale svolge;

2) un periodo di prova, in cui si prosegue con lo studio dell'italiano, si gettano le basi del Metodo Rondine e si valuta l'idoneità del partecipante al

programma.

3) il primo anno, in cui i partecipanti svolgono la formazione interna, frequentano i master e partecipano alle iniziative proposte dall'Associazione;

4) il secondo anno, dove gli studenti sono impegnati nella stesura di progetti di valenza sociale, negli stage, nelle iniziative di Rondine e nella preparazione al rientro nei propri Paesi.

La formazione biennale proposta da Rondine si sviluppa in 6 moduli, delineati dalla "Guida dello Studente": conflitto, comunicazione, cittadinanza attiva, interiorità, leadership e progettazione. Attraverso incontri formativi, gli studenti non solo acquisiscono competenze e conoscenze specifiche sugli argomenti trattati, ma sono anche chiamati ad applicarle nella vita quotidiana e nelle attività a cui partecipano assieme allo staff dell'Associazione. Il secondo anno di formazione è invece in buona parte dedicato al tema della progettazione, con un percorso *ad hoc* che punta a far emergere la vocazione della persona, valorizzandone potenziale, caratteristiche e risorse. È la fase di passaggio dallo status di studente, che matura apprendendo, a quello di professionista, che agisce per il bene del proprio territorio negli ambiti dell'educazione, della politica o dell'impresa. Un esempio concreto di ciò sono le Rondini d'Oro del Mali che, per rispondere alle necessità della propria comunità, hanno realizzato il progetto "Covid 19 Emergency response Bamako", finalizzato alla sensibilizzazione rispetto alle pratiche di prevenzione.

QUARTO ANNO LICEALE D'ECCELLENZA A RONDINE

BENEFICIARI (a.s. di riferimento 2019/ 2020)

27 Giovani studenti liceali da tutta Italia

BENEFICIARI A TUTTO IL 2020

131 Studenti formati a Rondine

DURATA DEL PROGETTO

1 ANNO

SOSTENITORI 2020

Aboca S.p.a.

Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8x1000
alla Chiesa Cattolica Italiana

Compagnia di San Paolo

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Fondazione di Sardegna

Fondazione Friuli

Fondazione Vincenzo Casillo

Regione Toscana

Tecnologie d'Impresa

MAIN PARTNER

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Toscana

PARTNER

Cooperativa Sociale Rondine Servizi

Gruppo Cooperativo Goel

Istituto Jacques Maritain

Nuovo Laboratorio di Psicologia

PARTNER TECNICI

Cambridge University Press

Casa Editrice G. D'Anna

Loescher Editore Zanichelli

*Un percorso innovativo di
formazione e impegno civile per capire
sé stessi, conoscere
il mondo e scegliere il proprio futuro*



Il Quarto Anno di Rondine è un'opportunità formativa riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come percorso sperimentale. È rivolto a quegli studenti dei licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane che vogliono frequentare la classe quarta in un ambiente internazionale.

Il Metodo Rondine viene applicato al conflitto più importante nel percorso dei liceali: la ricerca della propria identità nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta. L'obiettivo è formare cittadini del terzo millennio, protagonisti di un reale cambiamento nei propri territori. L'offerta formativa è così articolata:

Didattica innovativa Percorso Ulisse

La didattica basata sul Metodo Rondine tratta temi chiave per il futuro. Percorso Ulisse affronta: sfide ambientali, legalità, cultura digitale, economia sostenibile, intrecci tra impresa e società, dialogo interculturale. Tutto è approfondito con esperti, viaggi d'istruzione, laboratori, nonché realizzando il progetto di ricaduta sociale, che ogni studente prepara a fine anno, e che, rientrato a casa, applica al proprio territorio. È così che cresce la community NEST, un network di giovani eccellenti capaci di incidere sui propri contesti di riferimento; e che il progetto ITACA si realizza.

Quarto Anno e ITACA aprono poi alla possibilità di rinnovare la scuola. In quest'ottica, Rondine ha concepito un progetto per i prossimi tre anni, che guardi all'introduzione del suo metodo anche nella scuola italiana, europea ed oltre. La sfida è



“modernizzare la scuola”: aprendo alla globalizzazione, ripensando cittadinanza e convivenza civile; insegnando la prevenzione di violenza e conflitti, la coesione sociale, l'importanza delle nuove tecnologie; promuovendo innovazione nella didattica.

L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Con l'emergenza sanitaria, Rondine ha dovuto rivedere i progetti Quarto Anno e Percorso Ulisse, nonché le attività di formazione per la classe dell'a.a. 2019/20.

Interrompere la convivenza con altri 26 giovani, sospendere un percorso di crescita personale prima di vederne valorizzati i benefici, è stato doloroso per ogni studente. Ma l'Associazione ha reso le difficoltà occasioni per pensare ad un habitat creativo anche in ambito virtuale, giungendo a un equilibrio fra possibilità del digitale e necessità di relazione educativa.

Rimodulazione del percorso didattico:

Disponendo di strumenti digitali adeguati, le attività di formazione a distanza sono iniziate subito. Le didattiche innovative previste sono risultate adatte all'impiego del mezzo digitale, rendendo comunque le lezioni online dinamiche e coinvolgenti. Numerosi sono stati i collegamenti disciplinari tra materie di studio e nuova situazione globale: la matematica ha aiutato i ragazzi a comprendere le probabilità di diffusione del virus, la biologia ne ha svelato i meccanismi, la letteratura ha offerto prospettive di interpretazione della crisi, la religione ha dato spunti per riflettere sulle questioni della vita e della morte. La didattica non solo ha rispettato i programmi ministeriali, ma ha adattato gli argo-

menti ai nuovi bisogni degli studenti, risolvendo loro preoccupazioni, paure e dubbi. Determinante nel successo, è stato il rapporto tra studenti e docenti. Instaurato e coltivato nei mesi precedenti, ha permesso un confronto aperto in un clima di condivisione, fiducia e collaborazione: nonostante la distanza.

Rimodulazione del percorso Ulisse:

Le ripercussioni emotive della pandemia sugli studenti, hanno spinto l'Associazione a riflettere profondamente sul significato del percorso Ulisse. Rondine ha deciso di rafforzare il focus sui cinque tipi di “lavoro” che caratterizzano il suo innovativo approccio pedagogico: lavoro sulla relazione e sulla persona; lavoro sulla comunità della classe e le sue interazioni con il mondo Rondine; lavoro sulla politica, inteso come educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva; infine lavoro sulla festa, valorizzato come spazio virtuale di socializzazione, condivisione e libero conforto.

La trasformazione generativa del conflitto vissuto durante la pandemia:

Per l'a.a. 2020/2021, Rondine ha deciso di sospendere il progetto QAR, non ospitando una classe. Una decisione dolorosa, che però è stata affrontata con coraggio: assieme agli ex studenti del QAR, è stato ideato Telemaco, un percorso formativo online rivolto a quei giovani impossibilitati a raggiungere Rondine per via della pandemia. 30 ragazzi da tutta Italia hanno comunque potuto formarsi su temi chiave quali: lavoro su relazione e trasformazione creativa dei conflitti; lavoro su interiorità e risorse emotivo-relazionali; infine, lavoro sulla progettazione sociale.

MEDITERRANEO: FRONTIERA DI PACE, EDUCAZIONE E RICONCILIAZIONE

OPERA SEGNO su iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana

BENEFICIARI

11 studenti di varie aree del Mediterraneo

DURATA DEL PROGETTO

30 MESI

SOSTENITORI 2020

Conferenza Episcopale Italiana

PARTNER

Caritas Italiana

Conferenza Episcopale Regionale del Nord Africa, Arcidiocesi di Algeri

Patriarcato Latino di Gerusalemme

Patriarcato di Antiochia dei Maroniti

Chiesa Cattolica di Bosnia e Erzegovina, Arcidiocesi di Vrhbosna

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano



Quello dei vescovi del Mediterraneo a Bari è stato un vero “sinodo” su questo mare di frontiera. Dopo l’incontro, la Conferenza Episcopale Italiana, attraverso la Caritas, ha voluto lanciare “un’Opera Segno”: 11 giovani provenienti da paesi diversi del Mediterraneo, caratterizzati da tensioni o situazioni di conflitto, accederanno ad un percorso di alta formazione.

Il progetto di studio terminerà a giugno 2021 e prevede tre moduli principali:

- Ideazione di un progetto di carattere sociale, culturale e di ricerca;
- studio dei fondamenti del Metodo Rondine per “saper vivere nel conflitto”;
- rafforzamento delle capacità di leadership e strategia.

Ultimato il percorso, gli studenti rientreranno nei Paesi di origine con competenze adeguate per gestire i cambiamenti socio-culturali in atto, avviare interventi di cooperazione, e progettare iniziative di *peacebuilding* e impresa sociale: realizzeranno concretamente i loro progetti.

Durante il progetto, l’équipe del Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, in collaborazione con Rondine già da anni, lavorerà a questionari, interviste e focus group. Queste attività di osservazione consentiranno di monitorare nel tempo i cambiamenti nelle relazioni fra partecipanti, permettendo di indirizzare o cambiare in itinere il progetto, in base ai risultati. Per ogni fase saranno effettuate rilevazioni analitiche e puntuali e i risultati della ricerca saranno infine divulgati e pubblicati.

“““

Nonostante il difficile anno passato siamo molto felici di essere riusciti a venire in Italia per lavorare sui nostri progetti e per dimostrare che è possibile convivere e dialogare. I progetti che realizzeremo nei nostri paesi al rientro hanno come obiettivo il dialogo, la riconciliazione e la pace, e continueremo a sviluppare la rete, che qui stiamo costruendo, di giovani che vogliono promuovere la coesione sociale nel Mediterraneo

Amina
Bosniaca

IL DIRITTO A NON FUGGIRE

*Campagna di sensibilizzazione della Conferenza Episcopale Italiana
"Liberi di partire, liberi di restare"*

BENEFICIARI

4 studenti nigeriani **6** studenti maliani

BENEFICIARI A TUTTO IL 2020

10 Studenti nigeriani e maliani

DURATA DEL PROGETTO

3 ANNI

SOSTENITORI 2020

Conferenza Episcopale Italiana - Interventi Caritativi a favore dei Paesi del Terzo Mondo

PARTNER

Cooperativa Sociale Rondine Servizi
Caritas Mali
Conferenza Episcopale del Mali
Salesiani di Don Bosco della provincia dell'Africa Occidentale
Volontariato Internazionale per lo Sviluppo



Per il Mali, l'esperienza "Il Diritto a Non Fuggire" si è conclusa in estate 2020. Le Rondine d'Oro rientrate a casa, tre studenti maliani appartenenti alle "generazioni" 2017-2019 e 2018-2020 della World House, si sono già attivate per pianificare varie attività nel loro Paese, nell'ottica di trasformare e gestire i conflitti, rafforzare il dialogo e aumentare la coesione sociale.

Brigitte, Madeleine, Léonard, Clément, Georges e Arvedo si sono associati in "ADPD-Mali: Association pour le Développement et la Paix Durable" (Associazione per lo sviluppo sostenibile e la pace in Mali).

ADPD, l'Associazione che unisce tutti gli ex studenti di Rondine, insieme a Rondine International Peace Lab (R-IPL), ha presentato un progetto all' United Network of Young Peacebuilders (UNOY), ottenendo un finanziamento di quasi 4.000 €. Svolto nella seconda parte del 2020, il progetto mirava a sensibilizzare la regione di Bamako (Mali), riguardo i pericoli e le precauzioni in situazione COVID-19. I cittadini della regione non sono abbastanza informati sui rischi della pandemia: molti ne negano pure l'esistenza. Consapevoli del pericolo, le Rondine d'Oro si sono

mobilitate in due modi: distribuendo 400 kit essenziali (kit lavaggio mani, maschere lavabili e flash termici) e promuovendo attività di sensibilizzazione e dialogo. La collaborazione delle Rondine con i media locali è stata fondamentale.

Ambiziosi e molteplici sono i progetti a cui questi ex studenti di Rondine lavorano: la loro esperienza, le competenze maturate presso la World House, sono già al servizio del Mali.

Per la Nigeria il progetto è ancora in corso. Due studenti sono rientrati mentre uno, attivo sia come formatore che nelle iniziative istituzionali dell'Associazione, è ancora alla World House di Rondine.

“““

A Rondine ci confrontiamo molto sul tema della leadership, e vediamo in lei, Liliana, l'esempio di una nuova leadership di cui il mondo ha bisogno. Ha sempre usato la sua voce per parlare dei pericoli causati dall'indifferenza e dal razzismo. (...) Come futuri leader di pace, noi giovani della WH scegliamo di assumerci questa responsabilità, così come lei ha scelto noi, per donarci la sua eredità morale

Phil

studente nigeriano, durante l'evento "Grazie Liliana"

MASTER IN CONFLICT MANAGEMENT AND HUMANITARIAN ACTION

BENEFICIARI

16 Studenti internazionali, italiani e studenti di Rondine

BENEFICIARI A TUTTO IL 2020

47 Studenti

DURATA DEL PROGETTO

1 ANNO

PARTNER

Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università degli Studi di Siena, in collaborazione con Rondine Cittadella della Pace e con la partecipazione di Medici Senza Frontiere (MSF)



Dall'Anno Accademico 2019-2020 l'Executive Master di primo livello, promosso da Rondine, Università di Siena e Medici Senza Frontiere, ha modificato il nome in **“Conflict Management and Humanitarian Action”**. Nell'a.a. 2019-2020, a causa della pandemia da COVID-19, è stato riorganizzato, garantendo la prosecuzione delle attività didattiche e dei seminari anche a distanza: si è svolto per lo più in modalità *blended*.

Questo Master affronta le principali sfide globali in campo umanitario: nasce per rispondere alle necessità del presente, offrendo competenze altamente specializzate nella gestione di aree di guerra e situazioni di post conflitto. Gli insegnamenti si svolgono in un ambiente interculturale e promuovono una cultura umanitaria. Attraverso seminari, condotti da esperti che operano in contesto globale, e moduli didattici *ad hoc*, gli studenti vengono formati nell'analisi di tematiche fondamentali riguardo l'aiuto dell'altro e la risoluzione dei conflitti, in contesti di crisi ed emergenza. Simulazioni interattive, laboratori e giochi di ruolo, inoltre insegnano loro a gestire situazioni complesse.

La *faculty* è composta da accademici, professionisti e rappresentanti di organizzazioni che realizzano risposte umanitarie in materie come: sanità mondiale, migrazione, organizzazione dell'intervento umanitario, difesa, negoziazione umanitaria, pratiche di risoluzione del conflitto, diplomazia scientifica e culturale in contesto interculturale, comunicazione.

LA CITTADELLA DEL TERZO MILLENNIO

Un nuovo cantiere di ecologia integrale a servizio della pace

SOSTENITORI

Aboca
Chimet
Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8x1000
alla Chiesa Cattolica Italiana
Fondazione Mondo Unito
Miniconf S.p.a.



A margine dell'evento "Grazie Liliana: l'ultima testimonianza pubblica di Liliana Segre alle scuole italiane e ai giovani del mondo da Rondine Cittadella della Pace", è stato lanciato il progetto **Cittadella del Terzo Millennio**: un piano di ampliamento e trasformazione del borgo affinché diventi un modello di sostenibilità ambientale accessibile a tutti, capace di sviluppare relazione e convivenza civile; sia locale che globale.

Il progetto ha preso il via con l'inaugurazione di nuovi spazi dedicati all'accoglienza e alla formazione dei futuri leader di pace: l'avvio del cantiere della nuova **Scuola di Rondine**, un ambiente dedicato alla formazione degli studenti del Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine; e l'apertura della **Casa "Il Bastione"**, luogo dedicato alla convivenza e alla formazione dei giovani internazionali di Rondine.

La Cittadella del Terzo Millennio rappresenta un modo inedito di vivere la relazione, in cui formazione, innovazione e trasformazione del conflitto si intrecciano a sostenibilità, generando azioni e modelli di sviluppo basati sul concetto di ecologia integrale, nuovo nome della pace.

Agli eventi di inaugurazione sono intervenuti **S. Em. Card. Gualtiero Bassetti**, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, **Gaetano Manfredi**, Ministro dell'Università e della Ricerca, **Luciana Lamorgese**, Ministra dell'Interno e **Stefania Giannini**, Vicedirettrice dell'UNESCO con delega all'educazione. Coi loro interventi hanno espresso massima condivisione dei valori promossi da Rondine, fondamentali soprattutto in questo momento storico, supportando missione e attività dell'Associazione. Presenti all'apertura della Casa "Il Bastione" anche il Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Luigi Di Maio**, e **Noemi Di Segni**, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

L'obiettivo di Rondine Cittadella della Pace è quello di sviluppare un ideale storico concreto, modello per una nuova cultura della pace. Con gli insegnamenti di Liliana Segre, con una cultura della relazione ed un metodo di partecipazione sia locale che globale, diventa possibile creare una filosofia, una prassi ed un ambiente davvero capaci di compiere il salto d'epoca.

“ ”

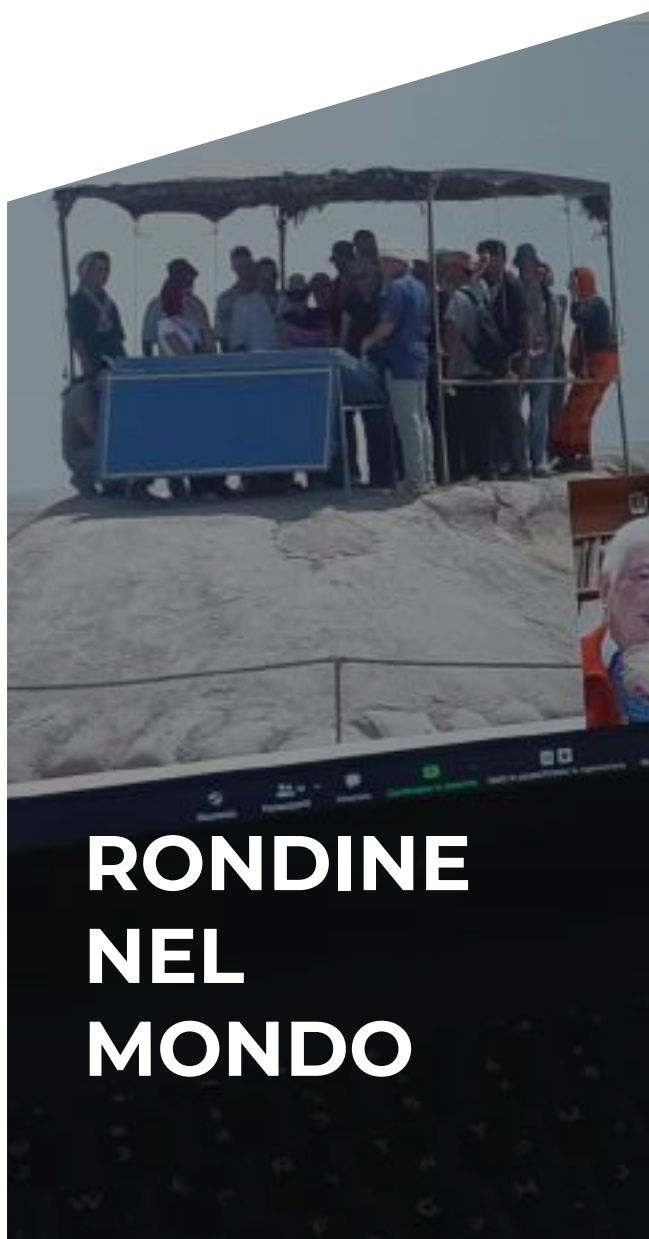
è una missione alta perché significa portare avanti quella testimonianza dell'alta formazione come luogo di valori democratici, come luogo di formazione del cittadino ma soprattutto come luogo di formazione di una società che vede nell'inclusione e nel dialogo tra le differenze l'elemento fondante per il miglioramento e il progresso

Gaetano Manfredi

Ministro dell'Università e della Ricerca

Il 2020 in particolare ha visto i seguenti risultati di sviluppo e manutenzione nel borgo:

- completamento della ristrutturazione dell'immobile il Bastione, che ha permesso da ottobre di avere n.8 posti letto in camere doppie con bagno e circa 10 postazioni di lavoro oltre ad una sala riunioni da 35 posti;
- acquisto dell'immobile denominato La Villa, di proprietà Elena De Bacci;
- acquisto della quota del 50% del Castello di Rondine, di proprietà Anna Maria Lizza da parte della Fondazione di Comunità per Rondine;
- inaugurazione dell'Arena di Janine;
- inizio del cantiere di ampliamento della scuola;
- vari lavori di manutenzione straordinaria per mantenere in efficienza le strutture e gli impianti del Borgo.



RONDINE NEL MONDO

PRESERVING CULTURAL HERITAGE

La protezione del patrimonio culturale in aree di conflitto per professionisti del Caucaso del Sud

BENEFICIARI

20 Giovani professionisti nell'ambito del patrimonio culturale provenienti dal Caucaso del Sud

DURATA DEL PROGETTO

5 SETTIMANE (5 novembre - 4 dicembre 2020)

SOSTENITORI

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa

PARTNER TECNICO

Centro per la Prevenzione dei Conflitti - Segretariato OSCE, Vienna

PARTNERS

Rondine International Peace Lab
Croce Rossa Italiana (Comitato Toscana)
Università degli Studi di Firenze
RASHID International (Research, Assessment and Safeguarding of the Heritage of Iraq in Danger, UK)
EAMENA (Endangered Archaeology in the Middle East and North Africa, by the School of Archaeology, Oxford University, UK)
CAMNES (Center for Ancient Mediterranean and Near Eastern Studies in Florence, Italy)
IIMAS (International Institute for Mesopotamian Area Studies in Los Angeles, USA)
Associazione MUS.E, Firenze
Ufficio UNESCO presso il Comune di Firenze



Il progetto "Preserving Cultural Heritage" ha coinvolto 20 giovani esperti in patrimonio culturale, museologia e materie affini, oltre ad esponenti della società civile impegnati in ambito culturale e provenienti dalle comunità divise del Caucaso del Sud (georgiani, abcas, osseti, armeni, azerbaijani). Si è posto l'obiettivo di fornire competenze per la conservazione del patrimonio culturale in periodi di tensione, valorizzandolo come parte del processo di gestione dei conflitti. A causa delle restrizioni dovute al COVID-19, il progetto si è svolto solo online ma è comunque stato organizzato in modo da fornire supporto ad una soluzione pacifica dei conflitti. I giovani frequentanti lo spazio virtuale hanno maturato quelle competenze accademiche

e tecniche per intervenire efficacemente nella protezione del patrimonio culturale durante i conflitti, e per integrare questo aspetto nei processi di riconciliazione. Hanno partecipato a lezioni, seminari ed esercitazioni, e collaborato con figure internazionali, trattando temi come: diritto umanitario internazionale, traffico illecito di beni culturali, costruzione delle identità, valori culturali nelle comunità locali e a livello universale. Le attività congiunte hanno gettato le basi per fiducia e cooperazione tra comunità divise, inoltre un gruppo di facilitatori, composto da studenti World House e da Rondini d'Oro provenienti dall'area, ha applicato il Metodo Rondine, per favorire relazioni produttive tra i partecipanti. Nonostante le limitazioni e il fatto che gran parte degli sforzi si sono concentrati per far fronte alla diffusione del COVID-19, Preserving Cultural Heritage ha mostrato come le iniziative di dialogo tra comunità in conflitto, tese alla riconciliazione, siano essenziali per continuare a tessere legami tra le parti. La grande volontà dei partecipanti di essere coinvolti nel progetto e di proseguire il percorso in futuro, per potersi incontrare di persona, lo dimostra più di ogni altra cosa.

PROGETTO ITACA

BENEFICIARI

131 Rondinelle d'Oro (ex studenti del Quarto Anno d'Eccellenza)

BENEFICIARI INDIRETTI

1000 Persone

DURATA DEL PROGETTO

1 ANNO

SOSTENITORI 2020

Fondazione Vodafone Italia



Il progetto ITACA, avviato nel 2019 da Rondine Cittadella della Pace e sostenuto da Fondazione Vodafone Italia, ha l'obiettivo di facilitare nei territori d'Italia l'attuazione dei progetti di coesione sociale, elaborati dagli ex studenti del Quarto Anno a Rondine.

Già a settembre 2019 la formazione era attiva e il gruppo di ex-studenti si componeva di sessanta persone, pronte a cooperare. Sono stati definiti gli steps per lo sviluppo dei progetti, la mission e la vision, nonché una Policy ufficiale, contenente un modus operandi con relative regole da seguire. Importanti elementi di innovazione in ITACA sono la figura del Project Manager e E-QAR, piattaforma di servizi online interattivi per l'apprendimento. È attraverso E-QAR che gli alunni accedono a strumenti, risorse e contenuti personalizzati per la realizzazione dei progetti.

I progetti di ricaduta sociale nascono per rispondere ai bisogni dei diversi territori italiani: per comprenderli appieno, Rondine ha visitato varie regioni, incontrato stakeholders e fornito ulteriore supporto formativo. Attività di mentoring online e accompagnamento sono proseguite fino a febbraio 2020: dopo aver ricevuto ben 28 progetti, la

Commissione ITACA, composta da esperti interni ed esterni, ha selezionato i più meritevoli.

Con il COVID-19 le dinamiche del lavoro sono cambiate. Ridotto il contatto fisico tra persone, la formazione è stata spostata online, creando contenuti adeguati a proseguire lo sviluppo dei progetti e ad accompagnarli fino alla realizzazione. Nei momenti di crisi una rete forte diventa importante, perché si fa luogo di opportunità, crescita ed esperienza, soprattutto se sono interessi e obiettivi comuni a fondarla. Senso di appartenenza e formazione adeguata permettono ai componenti di giungere a soluzioni creative, risolvere i problemi più velocemente, nonché comunicare in tempo reale, anticipando le sfide future.

Tra i progetti di ricaduta sociale nati all'interno del network, sette sono stati selezionati ed hanno trovato attuazione concreta: ARTICA (Sardegna), EI-PROGRAM (Puglia), ITALIAN CRACKS (nazionale), L'ANGOLO DI APOLLO (Toscana), POESIE ERRANTI (Trentino) e POLIETICUS (Trentino).

GIARDINO DELLE IMPRESE 3 - LABORATORIO CREATIVO PER I BENI COMUNI

BENEFICIARI

50 Studenti del 3° e 4° anno delle scuole secondarie dell'area metropolitana di Firenze e delle province di Arezzo e Grosseto

DURATA DEL PROGETTO

3 MESI

SOSTENITORI 2020

Fondazione CR Firenze

PARTNER

Fondazione Golinelli

Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa - INDIRE

Università telematica Italian University Line - IUL

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - USR-T

Murate Idea Park - MIP



Dall'idea e dalla visione, fino alla realizzazione di un progetto. Un Campus online di 54 ore per affrontare tematiche ambientali e sociali, mettere alla prova il proprio spirito di iniziativa e le proprie passioni per progettare e dare forma al nostro domani.

La terza edizione del Campus "Giardino delle Imprese" ha affrontato: la mappatura dei bisogni, la negoziazione per lavorare in team e definire le priorità, la gestione di tempistiche, rischi e costi, puntando sulle soft skills di ogni partecipante.

Il Campus si sarebbe dovuto svolgere presso la

Cittadella della Pace, ma naturalmente la pandemia ha reso necessaria l'adattamento online delle attività formative. Nelle prime giornate di formazione, Rondine si è occupata di organizzare i gruppi con attività di team building online, presentare il "Metodo Rondine" e lavorare sul conflitto e sulla sua gestione secondo i cinque diversi atteggiamenti. Il Campus è stato anche un momento di condivisione delle testimonianze sia di studenti della World House che delle Rondinelle d'Oro all'interno di ITACA, divenendo anche occasione di lavoro condiviso tra uffici.

MEDITERRANEU - GIOVANI CHE CAMBIANO IL MONDO

BENEFICIARI

7 Studenti della World House di Rondine

DURATA DEL PROGETTO

1 ANNO

SOSTENITORI 2020

Fondazione Terzo Pilastro

PARTNER

Rumundu

Cooperativa Sociale Rondine Servizi

Fondazione Alghero

Comune di Alghero



MediterranEU ha l'obiettivo di formare una generazione di giovani capaci di valorizzare il territorio in cui vivono, unendo innovazione, arte, cultura, ambiente, urbanistica e sociale.

Si sviluppa in due direzioni: la prima coinvolge 30 giovani sardi, tra i 16 e i 19 anni, che per tre mesi, partendo dall'analisi delle necessità del territorio, si impegnano nella progettazione di attività imprenditoriali ad alto tasso di sostenibilità. La seconda consiste in un percorso rivolto agli studenti Senior della World House di Rondine, provenienti da differenti Paesi in conflitto. Una full-immersion di laboratori esperienziali e lezioni per creare progetti di sviluppo innovativi, in grado di ridurre i conflitti armati nel mondo.

Basata sul Business Model Canvas, la formazione di Rumundu offre un punto di vista diverso e innovativo per la definizione dei progetti di ricaduta sociale degli studenti di Rondine. Inizialmente prevista come settimana di formazione in presenza, la serie di workshop è stata svolta online attraverso la piattaforma Meet e, a volte, interagendo anche con lo staff di Rondine.

Gli studenti hanno condiviso la loro esperienza tramite un video di presentazione del loro progetto, e parteciperanno agli eventi di chiusura dell'iniziativa nella primavera del 2021.

PROGETTO SEZIONE RONDINE

BENEFICIARI

Scuole secondarie superiori Italiane

DURATA DEL PROGETTO

3 ANNI

SOSTENITORI 2020

Compagnia di San Paolo
 Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8x1000
 alla Chiesa Cattolica Italiana
 Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
 Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
 Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
 Fondazione di Sardegna
 Fondazione Friuli

PARTNER

Fondazione Vincenzo Casillo



Il progetto “Sezione Rondine” consiste in un triennio sperimentale (dalla terza alla quinta superiore), pensato per trasferire gli elementi principali del Quarto Anno Liceale d'Eccellenza alla scuola secondaria italiana. Nasce dal dialogo tra Rondine e la scuola: da un lato gli operatori e i docenti fondatori del Quarto Anno; dall'altro gli istituti scolastici che aderiscono, individuando esigenze e attingendo a risorse sia interne che territoriali (professionali, culturali, economiche, spirituali). Attraverso una co-progettazione partecipata, la scuola armonizzerà gli elementi didattici, relazionali e valutativi che comporranno l'offerta formativa del triennio.

Sezione Rondine sostiene il sistema educativo nella risposta ad uno scenario inedito, che modifica i confini, le relazioni e gli strumenti precedentemente adottati da docenti e studenti, ridefinendo l'obiettivo principale della formazione. Soprattutto per l'impatto che la pandemia ha avuto su di essa, la scuola è chiamata ad essere protagonista nella rigenerazione della relazione educativa.

Per realizzare il progetto, nel 2020 è stata dedicata particolare attenzione alle seguenti attività:

- Studio del prototipo del Quarto Anno negli elementi trasferibili alle scuole italiane;
- Definizione del percorso di introduzione al Metodo Rondine per i docenti delle future Sezioni Rondine;

- Creazione del network di scuole italiane interessate all'attivazione della Sezione Rondine.

Formazione e co-progettazione proseguiranno in modo da attivare le Sezioni Rondine per l'a.s. 2022/2023.

Il progetto offre agli studenti la più avanzata occasione di diventare cittadini del mondo autentici. Per non subirlo smarriti, i giovani devono sentirsi protagonisti del mondo. Ma al tempo stesso vanno stimolati a trasformarlo senza evasioni, mettendosi davvero in gioco con un percorso di umanità.

Sezione Rondine è un percorso impegnativo, centrato su tre elementi costanti:

- Relazione: vissuta e scambiata in modo alternativo grazie al Metodo Rondine;
- Conflitto: inteso non più come minaccia, ma come condizione ordinaria e risorsa;
- Rispetto dell'altro: senza un'educazione adeguata, l'altro può diventare “il nemico” che attira violenza e odio;

Solo se la scuola saprà creare habitat relazionali comuni, emergeranno soluzioni generative dai conflitti in corso. Dovrà avere cura delle comunità locali e nazionali, dei loro confini, guardando alle sfide globali a cui, presto, tutti i giovani del mondo saranno chiamati.

LEADERS FOR PEACE

Una campagna globale per l'affermazione di una nuova cultura dei diritti umani attraverso la formazione di leader di pace

SOSTENITORI 2020

FAI – Fondation Assistance Internationale
 Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8x1000
 alla Chiesa Cattolica Italiana
 Centro Alti Studi per la Difesa

Nel 2018, per il 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, il Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha proposto a Rondine di rappresentare il Paese presso le Nazioni Unite. Perché la propria esperienza è un "esempio da cui ripartire sul grande tema dei diritti umani, ormai divenuti prioritari per il nostro pianeta".

L'Associazione ha così presentato una campagna globale, Leaders for Peace, incentrata su un Appello degli studenti agli Stati membri delle UN e alla Comunità internazionale, affinché formino giovani leaders della pace. Secondo la Banca Mondiale, più di due miliardi di persone attualmente vivono in aree dove lo sviluppo umano ed economico è ostacolato da conflitti e violenza. Leaders for Peace

GLI SVILUPPI DELLA CAMPAGNA NEL 2020

23 luglio 2020: la Repubblica di Costa Rica aderisce a Leaders for Peace

Con la firma dell'Appello della campagna da parte di S.E. Ronald Flores Vega, suo Ambasciatore in Italia, la Costa Rica è divenuta il secondo paese membro delle Nazioni Unite a sostenere formal-

“ ”

A nome del Governo del Costa Rica e dell'Ambasciata in Italia ringraziamo l'esperienza di Rondine e la campagna Leaders for Peace, siamo veramente contenti di poter segnare, con questa iniziativa, un passo pratico, per tutti i paesi, per tutte le persone del mondo. Una cosa pratica, sulla base dei progetti già messi in atto da Rondine. Penso che questa iniziativa debba essere accolta da tutti i paesi, affinché tutti possano firmare per Leaders for Peace

S.E. Ronald Flores Vega

Ambasciatore della Repubblica di Costa Rica in Italia,

rappresenta allora la promessa di una società pacificata e sostenibile, in cui il Metodo Rondine sia indispensabile per cittadini e leaders di domani. È il contributo tangibile dell'Associazione alla nascita di una nuova cultura dei diritti umani,

Una campagna globale in piena pandemia: da Rondine una nuova diplomazia popolare in rete

L'avvento della pandemia in Italia, tra febbraio e marzo 2020, ha fortemente impattato le attività di campaign, fino a quel momento basate su incontri, presentazioni ed eventi in presenza. Rondine ha reagito con il progetto Rondine World Room, trasferendo la campagna di diplomazia popolare in rete: per la prima volta ambasciatori stranieri, esperti di politica internazionale e alfieri di Leaders for Peace, si sono tutti riuniti in incontri virtuali. L'attività di lobbying e advocacy online ha portato inoltre nuovi sostenitori, nazionali (Comune di Alghero) e internazionali (Costa Rica e Comitato Economico e Sociale Europeo), ed ha permesso di svolgere comunque tutti i principali eventi di campagna dell'anno. Su tutti "Defusing new tensions", evento internazionale di alto livello, svoltosi il 10 dicembre 2020.

mente Leaders for Peace. La cerimonia di firma dell'Appello si è svolta il 23 luglio 2020, presso l'Ambasciata di Costa Rica a Roma, ed alla presenza del Presidente di Rondine Franco Vaccari, nel rispetto delle misure di sicurezza previste a causa della pandemia.



Stati, istituzioni e... città: le adesioni dei Comuni italiani

Sebbene la campagna degli studenti di Rondine sia rivolta agli Stati Membri delle Nazioni Unite, essa ha avuto un riscontro importante anche tra istituzioni locali. Alcuni Comuni italiani hanno infatti deciso di aderire spontaneamente a Leaders for Peace e di rilanciarne il messaggio universale sui propri territori, storicamente sensibili ai temi della Pace, dell'educazione e del protagonismo giovani-

8 settembre 2020: il Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo firma l'Appello

Dopo aver incontrato studentesse e studenti di Rondine in Francia nel 2019, in occasione del Paris Peace Forum, e dopo aver partecipato, il 29 maggio 2020, ad uno degli incontri online di Rondine World Room ("Leaders for Europe"), il Presidente del CESE, Luca Jahier, ha deciso di dare il proprio supporto alla campagna e all'Associazione, firmando l'Appello.

La cerimonia di firma, vista l'impossibilità di recarsi a Bruxelles per le disposizioni sanitarie, si è svolta interamente online, alla presenza di studentesse e studenti collegati da Rondine. Ha segnato la prima ed ufficiale adesione di un'istituzione europea alla causa. All'evento è stata presente Marina Sereni, Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana.

Di nuovo alle Nazioni Unite, ma... da casa: "Defusing new tensions"

Il persistere dell'emergenza sanitaria a livello globale ha impedito a Rondine ed ai suoi partner istituzionali di celebrare presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite il secondo evento follow-up di campagna, dopo quelli del 2018 e del 2019. "Defusing new tensions: the post-pandemic world will need young Leaders of Peace", co-organizzato con le Rappresentanze Permanenti presso le Nazioni Unite di Italia e Costa Rica, e con il supporto e il patrocinio di numerosi partner internazionali, si è quindi svolto interamente online il 10 dicembre 2020, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani, tema centrale della campagna. All'evento vi sono state partecipazioni e contributi di altissimo livello: da Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale della Repubblica Italiana, a Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede; da S.E. l'Ambasciatore Mariangela Zappia e S.E. la Vice Rappresentante Permanente di Costa Rica Maritza Chan, a voci internazionali del calibro di S.S. Bartolomeo I, Patriarca Ecumenico di Costantinopoli, oppure il Preside della Scuola di Affari Internazionali dell'Istituto di Studi Politici di Parigi (PSIA)- Enrico Letta, fino a voci dal mondo dell'attivismo giovanile come quella di Vanessa Nakate (attivista internazionale contro il cambiamento climatico proveniente dall'Uganda) e Rotimi Olawale (Direttore esecutivo e co-fondatore dell'associazione nigeriana Youth Hub Africa). Studentesse e studenti di Rondine hanno partecipato in modo originale, facendo interventi appassionati e attuando una performance di teatro digitale: il tema è stato l'accesso di tutti i giovani del mondo ai diritti umani.

“““

Sono fiero di essere il primo presidente di un'istituzione europea a porre la mia firma dopo altre firme prestigiose. L'Unione Europea adoperandosi per promuovere la pace e il benessere dei suoi cittadini, rappresenta il simbolo stesso dei principi che Rondine promuove. È stato ed è tutt'ora il più grande e riuscito progetto di pace e speriamo che possa continuare per lungo tempo

Luca Jahier

Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo,



zione Internazionale della Repubblica Italiana, a Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede; da S.E. l'Ambasciatore Mariangela Zappia e S.E. la Vice Rappresentante Permanente di Costa Rica Maritza Chan, a voci internazionali del calibro di S.S. Bartolomeo I, Patriarca Ecumenico di Costantinopoli, oppure il Preside della Scuola di Affari Internazionali dell'Istituto di Studi Politici di Parigi (PSIA)- Enrico Letta, fino a voci dal mondo dell'attivismo giovanile come quella di Vanessa Nakate (attivista internazionale contro il cambiamento climatico proveniente dall'Uganda) e Rotimi Olawale (Direttore esecutivo e co-fondatore dell'associazione nigeriana Youth Hub Africa). Studentesse e studenti di Rondine hanno partecipato in modo originale, facendo interventi appassionati e attuando una performance di teatro digitale: il tema è stato l'accesso di tutti i giovani del mondo ai diritti umani.



**PUBLIC
ENGAGEMENT**

EVENTI ISTITUZIONALI

YOUTOPIC 2020... QUESTA VOLTA IN DUE EDIZIONI: LA PRIMA DIGITALE E LA SECONDA IBRIDA

Nonostante la pandemia globale, Rondine non ha voluto rinunciare a “YouTopic Fest”, l’evento più importante per le communities. La quinta edizione del festival internazionale del conflitto, realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MiBAC e MIUR, ha avuto due appuntamenti: una Digital Edition a giugno e un’edizione ibrida a ottobre.

Con un *format* digitale, sale virtuali e *live streaming*, la **Digital Edition** (20, 25 e 26 giugno) ha visto protagonisti cittadini, rappresentanti delle istituzioni, imprenditori, giornalisti e accademici, nonché giovani *leaders* da tutto il mondo. Fra i panel nazionali e internazionali sono state affrontate: la scuola di domani; la cultura come strumento di cambiamento sociale, inclusione, integrazione e solidarietà; partecipazione e cittadinanza attiva; l’ecologia integrale della *Laudato Si’* come risposta al COVID-19. Infine, in vista dell’edizione autunnale, sono state presentate startup di ex studenti già in fase di sviluppo, per rendere ogni conflitto una leva di trasformazione creativa e generativa.

I giovani di Rondine già al lavoro per trasformare il messaggio di Liliana Segre in azione

Il secondo evento si è svolto il 10 ottobre, il giorno dopo la consegna ai giovani, da parte di Liliana Segre, della sua memoria. Per due giorni, gli oltre 200 giovani formati a Rondine e i 130 ex studenti del Quarto Anno Liceale d’Eccellenza, si sono riuniti fisicamente o virtualmente nella cornice di YouTopic Fest.

Nel pomeriggio, il panel “*Nuovi leader per la Cittadella del Terzo Millennio*” ha aperto l’**inaugurazione ufficiale dei percorsi formativi di Rondine**. È stato il benvenuto ai nuovi giovani della World House, che nei prossimi due anni si formeranno nella Cittadella. Si tratta di 13 studenti, di nazionalità maliana, colombiana, georgiana, azera, armena, russa, cecena, israeliana e osseta. Sharizan, studentessa azera di Rondine, li ha accolti così: *“Sono innamorata della vita, ma mi sentirei morire se non riuscissi a cambiare in meglio la realtà che mi circonda. Amare il proprio paese è una scelta forte ma anche difficile e qui a Rondine non ci sono pozioni magiche ma tra queste mura, cari nuovi studenti, potrete trovare forza e coraggio per rovesciare il destino”*.

Insieme a loro anche i partecipanti del progetto Opera Segno “**Mediterraneo: frontiera di pace, educazione e riconciliazione**”. Promosso dalla CEI, con il supporto di Caritas e Rondine Cittadella



della Pace, il progetto coinvolge giovani provenienti da 4 aree del Mediterraneo (Balcani, Penisola Turca, Medio-Oriente, Nord Africa) in situazioni di conflitto, tensione politica e ritardo socio-economico. Il secondo appuntamento dell’edizione autunnale è stato “**Dal conflitto all’impatto**”: giovani professionisti formati presso la Cittadella, hanno presentato i risultati dei loro progetti di impatto sociale, attualmente in corso in Italia e nel mondo.

Infine, “**Il Futuro della Leadership: la Leadership del Futuro**” ha concluso YouTopic Fest 2020. È stata una riflessione a più voci per ripensare la leadership di oggi e immaginare quella di domani. Voci innanzitutto femminili: **Maria Chiara Carrozza**, Direttore scientifico della Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS ed ex Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca che ha portato visione di leadership politica; **Tiziana Ciampolini**, CEO S-nodi e rappresentante italiana nella Task Force Social Innovation and Social Economy di Caritas Europa, ha parlato di leadership in ambito formativo; **Ornella Chinotti**, Managing Director di SHL Italia e Francia, ha approfondito la leadership imprenditoriale. Infine la voce di **Mauro Berruto**, ex allenatore della Nazionale Italiana di Volley e storyteller, che ha affrontato il lavoro di squadra.

È stato anche affidato un progetto artistico a **Laura Fatini**, drammaturga, pedagogista teatrale e regista. Si tratta di un percorso interattivo, live e digitale, che tocca tematiche proprie di Rondine usando però i linguaggi dell’arte: poesia, musica, fotografia, arti visive, narrazioni su video. Dal progetto, **Luca Mauceri**, attore, musicista e compositore, ha tratto preziosa ispirazione per una nuova opera, che ha fatto delle battaglie di Rondine i semi del futuro, pronti a germogliare lontano.

EVENTI DI PUBLIC ENGAGEMENT DELLA CAMPAGNA LEADERS FOR PEACE

RONDINE WORLD ROOM 15 MAGGIO - 17 GIUGNO 2020

La pandemia da Covid19 ha imposto a tutte le organizzazioni impegnate in azioni di diplomazia popolare, di ripensare il proprio agire alla luce del mutato scenario politico, geopolitico e relazionale; non ultimo, per Rondine, di sopperire all'impossibilità di sfruttare la Cittadella come luogo: dove tenere incontri, conoscere studenti dello Studentato World House, sentire la fisicità dell'esperienza di coabitazione tra giovani di Paesi diversi, che sono o sono stati tra loro in conflitto, nella costruzione collettiva di leadership giovanile di pace. Per questo è stata lanciata "Rondine World Room", una serie di incontri online tra studenti, ambasciatori e rappresentanti di organizzazioni internazionali. Durante i cinque incontri tematici (**Americhe, Bacino Mediterraneo, Europa, Africa, Caucaso**) 15 tra studenti ed ex studenti hanno avuto modo di raccontare la campagna Leaders for Peace ad Ambasciatori di 9 paesi del mondo e rappresen-



tanti di 2 importanti istituzioni internazionali: il CESE e l'ECOWAS. Agli incontri hanno inoltre partecipato, come moderatori o come relatori, 4 noti esperti internazionali. La serie, condotta in diretta sui canali di Rondine e Rondine International Peace Lab, ha avuto una media di 1060 spettatori a incontro, ed ha coinvolto rappresentanti di Armenia, CESE, Colombia, ECOWAS, Francia, Georgia, Giordania, Italia, Lituania, Messico, e Slovenia.



AMBASCIATORI DA TUTTO IL MONDO A RONDINE "UNA FIRMA PER FORMARE I LEADER DI PACE DI DOMANI" 9 OTTOBRE 2020

Il 9 ottobre, a margine dello storico evento "Grazie Liliana", che ha ospitato l'ultima testimonianza pubblica della senatrice a vita come sopravvissuta alla Shoah, alla Cittadella si è tenuto un evento di rilievo internazionale, in presenza di numerose rappresentanze diplomatiche: "Leaders for Peace: una firma per formare i leader di domani". I rappresentanti dei Paesi e delle istituzioni firmatarie hanno deciso di farsi promotori e rilanciare la campagna globale dei giovani di Rondine. A portare la voce delle Istituzioni coinvolte: **Elisabetta Belloni**, Segretaria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in rappresentanza dell'Italia, primo paese firmatario; **S.E. Ronald Flores Vega**, l'Ambasciatore della Repubblica di Costa Rica in Italia; **Luca Jahier**, Presidente del Comitato Economico e Sociale

Europeo. "Va fortemente richiesta un'applicazione della de-escalation, un reciproco riconoscimento, il rispetto e il ritorno al dialogo. Credo che sia il momento di dispiegare il Metodo Rondine". Con queste parole, rafforzate poi dall'appello di S.E. Ronald Flores Vega, Elisabetta Belloni ha invitato le rappresentanze diplomatiche a sostenere Leaders for Peace. Ma sono stati tanti gli interventi di sostegno al lavoro di Rondine e della campagna.

“ ”

Ho parlato già di voi, in uno scenario internazionale in occasione della 74° assemblea delle Nazioni Unite perché sono convinto davvero, avendovi conosciuto, che questo è un esperimento ormai collaudato, che offre modello concreto che addirittura anche decisori politici con le massime responsabilità e i governi possono assumere a riferimento e quindi possono assolutamente contribuire a promuoverlo nella sua efficacia. Oggi c'è anche la Farnesina nella massima rappresentanza a dare la piena l'adesione a questo progetto. Qui ci sono degli ambasciatori di pace che poi ritornano nei i paesi, degli alfiere di quello che noi vogliamo perseguire a tutti i livelli, un messaggio di pace, una prospettiva di solidarietà.

Contate pure sul nostro sostegno

Giuseppe Conte

Presidente del Consiglio dei Ministri



Vorrei dire come Ministero degli Esteri che sosteniamo, abbiamo sostenuto e sosterremo sempre questo progetto. Rondine rappresenta un investimento dei leader per i leader del futuro. State facendo qualcosa che permetterà alle classi dirigenti di tutto il mondo di ispirarsi a valori che sono anche nella nostra Costituzione e anche nei valori della nostra Unione Europea. Formare insieme ragazzi da tutto il mondo, spronarli a diventare leader di pace, di solidarietà, di libertà non è assolutamente un progetto scontato e sono sicuro che l'Italia raccoglierà nella sua politica estera tanti frutti del lavoro che fate qui

Luigi Di Maio

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

“DISINNESEANDO NUOVE TENSIONI: IL MONDO POST-PANDEMICO AVRÀ BISOGNO DI GIOVANI LEADER DI PACE” 10 DICEMBRE 2020

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani, Rondine è tornata per la terza volta consecutiva, almeno virtualmente, al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, accompagnata e supportata da un numero crescente di sostenitori di Leaders for Peace. L'evento, pensato per portare una prospettiva al mondo verso l'uscita dalla pandemia, è stato infatti co-organizzato con le Rappresentanze Permanenti di Italia e Costa Rica presso le Nazioni Unite, in collaborazione con: l'Associazione dei Corrispondenti presso le Nazioni Unite; l'Ufficio del Delegato per la Gioventù del Segretario Generale delle Nazioni Unite; Youth Hub Africa. Con il patrocinio del Comitato Economico e Sociale Europeo e dell'Ambasciata del Regno Hascemita di Giordania in Italia, e con il sostegno della Conferenza Episcopale Italiana e della Fondation Assistance Internationale - FAI.

Tanti i temi affrontati a partire proprio dai diritti umani: le responsabilità della leadership, e in specie il potenziale di quella femminile, i conflitti climatici, i conflitti sociali, e soprattutto il ruolo dei giovani. Solidarietà, impegno nella comunità e fraternità sono stati i principi trattati dal Cardinale **Pietro Parolin**, Segretario di Stato della Santa Sede e da **Bartolomeo I**, Patriarca Ecumenico di Costantinopoli. Non potevano mancare inoltre: **Luigi Di Maio**, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Enrico Letta**, Preside della Scuola di Affari Internazionali dell'Istituto di Studi Politici di Parigi (PSIA); **Mariangela Zappia**, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York, che per due anni ha supportato la campagna Leaders for Pace facendosi portavoce presso i Paesi Membri dopo la firma dell'Italia; e anche **Maritza Chan**, Vice Rappresentante Permanente della Costa Rica presso le Nazioni Unite, il secondo Paese ad aver sottoscritto l'appello. Tra interventi e videomes-

saggi, tanti i contributi che hanno fatto emergere una riflessione collettiva improntata sui concetti di responsabilità e cura, indicando una chiara strada per un futuro di pace. Tra questi, quelli di: **Rotimi Olawale**, Direttore esecutivo e co-fondatore dell'associazione nigeriana Youth Hub Africa; **Tao Provaroni**, per la Croce Rossa Italiana; **Vanessa Nakate**, attivista internazionale contro il cambiamento climatico proveniente dall'Uganda; e anche **Giorgi Gbedava**, Presidente di Rondine International Peace Lab, che ha presentato alcuni progetti di successo messi in campo dagli alumni della Cittadella della Pace come risposta all'emergenza COVID-19. Come “*Confratelli*”, il progetto di Yanine, colombiana, ideato per aiutare sia gli ex soldati che le persone coinvolte nel conflitto che ha distrutto il paese negli ultimi 60 anni; oppure “*Forte Silenzio*”, il progetto di Sara, dalla Bosnia Erzegovina, che promuove il rispetto dei diritti umani e del diritto al lavoro, attraverso una coffee-house ecosostenibile. Infine anche quello delle Rondini d'Oro, Brigitte e Georges, che intendono sia sensibilizzare i cittadini del Mali sulla situazione epidemiologica, sia ridurre i conflitti, attraverso il dialogo, il confronto e la convivenza pacifica.

A conclusione, gli interventi degli attuali studenti della World House di Rondine, che hanno rilanciato l'appello di Leaders for Peace con una intensa performance artistica.



...in assenza di discriminazione, fame, insicurezza medica, conflitto, possiamo dire di essere felici, ma questa condizione vale per tutte le persone del mondo? Molto probabilmente no. Il nostro obiettivo è lottare per i diritti umani fondamentali per tutti

Gli studenti della World House

GRAZIE LILIANA!

L'ultima testimonianza pubblica di **Liliana Segre** ai giovani da Rondine Cittadella della Pace

di Auschwitz, nel 2020 ha deciso di concludere la sua attività con un'ultima testimonianza pubblica. Ed è a Rondine che ha simbolicamente affidato il testimone della memoria alle future generazioni: partendo proprio da quegli "amici-nemici" che, alla Cittadella, hanno scelto di convivere e impegnarsi per superare l'odio che ne separa i popoli.

Sostenitrice di Rondine e del suo metodo innovativo sin dagli albori, la Senatrice è **una testimonial** speciale della Cittadella della Pace. Il fondatore e presidente di Rondine, Franco Vaccari, suo amico da oltre venticinque anni, l'ha coinvolta nel cuore dell'esperienza educativo-formativa, perché riscoprendo una persona nel proprio "nemico", i giovani

imparano la convivenza pacifica a Rondine, placano i sentimenti di odio, esattamente come scelse di fare **Liliana Segre**: il giorno della sua liberazione, al termine della cosiddetta «marcia della morte», rinunciò a vendicarsi sul proprio aguzzino.

In diretta a "Che tempo che fa", trasmissione di Rai2, la Senatrice ha mostrato **sostegno** all'Associazione e **riconoscimento** per il lavoro svolto, annunciando di voler concludere la sua esperienza di testimonianza presso le scuole proprio alla Cittadella, "luogo meraviglioso in cui si parla di pace, espressione di quello che spero nella mia vita di poter vedere".

“ ”

Ho degli amici speciali da una ventina d'anni che stanno in un posto che si chiama Rondine, un gruppo di persone che nel piccolo paesino ha realizzato uno studentato per amici-nemici. Qui convivono serbi e croati, israeliani e palestinesi, tutsi e hutu, ragazzi provenienti da territori in conflitto

Liliana Segre
Senatrice a Vita

Inizialmente programmato per giugno allo stadio di Arezzo, a causa del COVID-19, l'appuntamento è stato rimandato al 9 ottobre, presso la Cittadella della Pace. L'evento "**Grazie Liliana! L'ultima testimonianza pubblica di Liliana Segre alle scuole italiane e ai giovani del mondo da Rondine Cittadella della Pace**" è stato realizzato dal "**Comitato Promotore dell'evento pubblico per Liliana Segre**", costituitosi per promuovere la memoria della Senatrice e come una risorsa per la ripartenza dell'Italia, e un bene per tutta l'umanità. Rondine ne è capofila, assieme al Ministero dell'Istruzione e alla Fondazione Cr Firenze, con il patrocinio e il contributo della Regione Toscana.

Liliana Segre ha fatto dono della sua testimonianza a tutti i giovani: a quelli riuniti alla Cittadella, a quelli che vivono guerre e conflitti, a quelli che studiano o che iniziano un lavoro che si preannuncia difficile. A loro ha chiesto di seguire il suo esempio, trasformando la sua memoria in un futuro più umano, davvero senza odio e violenza.



LE ISTITUZIONI. La giornata ha visto anche un'importante presenza delle Istituzioni, che hanno reso omaggio alla trentennale opera della Senatrice, garantendo l'impegno dello Stato a promuovere il passaggio di testimone ai giovani.

L'impegno è stato sancito dalla **consegna alla Senatrice della copia anastatica della prima edizione della Costituzione Italiana, inviata in dono dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** e recante un messaggio di Lucia Azzolina, Ministro dell'Istruzione, in virtù del ruolo che il Ministero dell'Istruzione ha nella promozione nelle scuole della testimonianza di Liliana Segre.

Ad onorare quest'ultima memorabile testimonianza, anche il Presidente del Consiglio dei Ministri, **Giuseppe Conte**, il Presidente del Senato **Maria Elisabetta Alberti Casellati** e quello della Camera dei Deputati, **Roberto Fico**, oltre a rappresentanze del Consiglio dei Ministri e di altre Istituzioni, tra cui: **Gaetano Manfredi**, Ministro dell'Università e della Ricerca; **Stefania Giannini**, Vicedirettrice dell'UNESCO con delega all'educazione; **Noemi Di Segni**, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; **Luigi Di Maio**, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Luciana Lamorgese**, Ministro dell'Interno; il Cardinale **Gualtiero Bassetti**, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

IL CONCORSO 'VOLTATI, JANINE VIVE!'. Lucia Azzolina ha inoltre annunciato **'Voltati, Janine vive!'**, primo bando di concorso che il Ministero dell'Istruzione ha promosso insieme a Rondine Cittadella della Pace, rivolto a tutte le scuole, di ogni ordine e grado. Il progetto prende il nome da un episodio della vita di Liliana Segre ed ha l'obiettivo di valorizzare le sue memorie per l'educazione delle nuove generazioni al rispetto delle differenze, contro ogni forma di violenza e discriminazione.

LA SCUOLA ITALIANA. Grazie alla diretta streaming su canali ufficiali e profili social del Ministero dell'Istruzione (a partire dal sito www.miur.gov.it), tutte le scuole italiane hanno potuto partecipare all'evento del 9 ottobre. Gli studenti hanno inoltre inviato pensieri e riflessioni sulla preziosa testimonianza della senatrice Segre, proiettati durante l'incontro.

"L'ARENA DI JANINE". Durante l'evento la Senatrice ha inaugurato "L'Arena di Janine". Intitolata alla giovane amica che Liliana Segre non riuscì a salutare prima che venisse condotta nelle camere a gas di Auschwitz, questa nuova area della Cittadella costituirà un grande spazio di aggregazione per i giovani, naturale ed ecosostenibile, simbolo della memoria che si trasforma in monito imperituro contro l'indifferenza. Accoglierà non solo idealmente l'eredità della Senatrice, divenendo laboratorio fecondo di azioni concrete.



SOGGETTI PROMOTORI E PARTNER DELL'EVENTO GRAZIE LILIANA

Il "Comitato Promotore dell'evento pubblico per Liliana Segre" è composto da: Associazione Rondine Cittadella della Pace, capofila assieme al Ministero dell'Istruzione; Cooperativa Sociale Rondine Servizi S.c.r.l.; Fondazione di Comunità per Rondine; Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro; Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, Comune di Firenze; Marina Sereni, Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lucia De Robertis, già Vice Presidente del Consiglio Regionale della Toscana; Vincenzo Ceccarelli, già Assessore della Regione Toscana; Roberto Curtolo, Dirigente Ufficio III Ufficio Scolastico Regionale della Toscana; Italtre s.p.a.; Confindustria Toscana Sud; Fondazione CR Firenze; Fondazione Baracchi; Planet Life Economy Foundation; Coldiretti Arezzo; CGIL; Università degli Studi di Firenze; Università Cattolica del Sacro Cuore; Accademia Nazionale dei Lincei; Associazione Figli della Shoah; Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; Yassine Lafram, Presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia; Izzeddin Elzir, Consigliere dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia; Santuario della Verna;

PARTNER DELL'INIZIATIVA

L'evento "Grazie Liliana" viene realizzato con la collaborazione e il sostegno del Ministero dell'Istruzione, grazie al determinante contributo di Fondazione CR Firenze, partner del progetto.

Con il patrocinio e il contributo della Regione Toscana e di Fondazione Cariplo.

Grazie al prezioso sostegno e partecipazione di: Enel, Fondation Assistance Internationale (FAI), Poste Italiane, Confindustria Toscana Sud, Esselunga, Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi, Federazione Toscana BCC - Credito Cooperativo, CEGS Facility, Fondazione KON.

Grazie a: Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, UCEI, Tiemme Spa, Coca-Cola HBC Italia, CGIL, CISL, Unicoop Firenze, AVIS Nazionale ODV, Bending Spoons, Gruppo Banca Etica, Slow Food Toscana, Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.).

Con il supporto di: Alkimie, Produzioni dal Basso, Filarete Digital Agency, ImpactOn, Tommaso Galli Video - Photo, NP Solutions, Coldiretti Arezzo, Unione Regionale Cuochi Toscani, Roggi the Circle Of Life, Grafiche Badiali, Camae, Buccelletti Spazi, Giorgini Fiori.

Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi dei Frati Minori Conventuali; Movimento dei Focolari; Piero Coda, Professore dell'Istituto Universitario Sophia; Marco Impagliazzo, Presidente della Comunità di Sant'Egidio; Andrea Riccardi, Fondatore della Comunità di Sant'Egidio; Milena Santerini, Coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo; Domenico Gianì, Presidente ENI Foundation, già direttore dei Servizi di Sicurezza e Protezione Civile dello Stato della Città del Vaticano e già comandante del Corpo della Gendarmeria dello Stato della Città del Vaticano; Roberto Pietrosanti, Artista.

Il "Comitato Promotore dell'evento pubblico per Liliana Segre" è affiancato dal "Comitato d'Onore dell'evento pubblico per Liliana Segre" composto da: Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero degli Interni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Difesa.



“*Sei un bene comune e i beni comuni sono di tutti.*”

L’evento è stato ridimensionato per garantire le norme sanitarie previste per la pandemia, ma comunque reso accessibile a tutti sulla piattaforma grazieliliana.rondine.org, proprio affinché il messaggio della Senatrice potesse diventare universale e raggiungere milioni di persone. L’evento, realizzato con la *partnership* di RAI e di Agenzia Stampa Dire, è stato condotto da **Ferruccio De Bortoli**, Editorialista del Corriere della Sera, e trasmesso in streaming su grazieliliana.rondine.org, e in diretta su **Rai 3**.

MEDIA E STAMPA

Media partnership. Si è investito nella realizzazione di una *media partnership* con **RAI**, garantendo l’impegno del servizio pubblico a dare visibilità all’evento, nonché a farsi carico dei valori dello stesso. Ciò ha permesso di trasmettere la parte centrale dell’evento in diretta nazionale su Rai 3, con “Speciale Grazie Liliana”, mentre la seconda parte su Rai News; per gli italiani all’estero, in differita su Rai Italia. L’evento integrale è disponibile sul portale online RAI.

La copertura dell’evento è stata garantita anche da altre reti (Skytg24, La 7, Mediaset, e dalle tv locali), dai TG, GR, e da trasmissioni, che hanno commentato in diretta o realizzato approfondimenti. **L’agenzia stampa DIRE**, per l’alta qualità dei contenuti e dei prodotti, nonché che per la capacità di *networking* soprattutto sul fronte giovani e scuola, è stata particolarmente efficiente, veicolando la conoscenza di Rondine e dell’evento agli altri soggetti mediatici.

OBIETTIVI MEDIA E STAMPA

01

Tutelare il messaggio.
Di Liliana Segre, di Rondine e valori del Comitato come organo inclusivo a servizio della trasmissione del messaggio.

02

Diffusione del messaggio, partecipazione.
Raggiungere un numero di persone più ampio possibile.

03

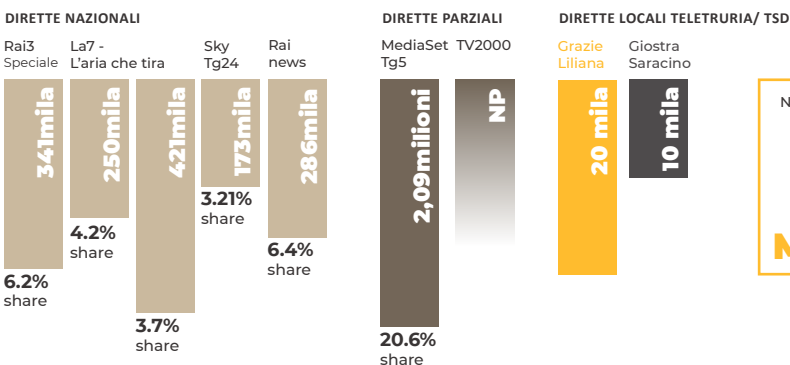
Visibilità.
Accreditamento e brand awareness. Il passaggio del testimone a Rondine, visibilità del territorio e dei partner.

04

Presenza delle Istituzioni in funzione dell’impegno formale di fronte alla Nazione. **Lo Stato si fa garante della memoria.**

RISULTATI MEDIA E STAMPA

Audience Diretta



Audience notizia

N. spettatori unici hanno intercettato la notizia dei TG essendo l’evento presente in ogni telegiornale nella sola giornata del 9 ottobre

44 MILIONI

N. spettatori con una media del **15% di share complessivo**

1 MILIONE

CARTA STAMPATA E READERSHIP

N. articoli
complessivo

500

N. articoli
su quotidiani

+50

N. articoli
in copertina

7*

N. Italiani che hanno
letto il titolo della notizia
solo il giorno 10 ottobre

28 milioni

N. persone che hanno
un articolo per intero
legato all'evento

15 milioni

*solo il 10 ottobre nei principali quotidiani nazionali e locali

Secondo i dati AUDIPRESS ogni giorno almeno 1/3 degli italiani (il 28,1%, 14.906.000 lettori) legge almeno un quotidiano, in versione cartacea o digitale.

Inoltre oltre 7 adulti su 10 hanno letto almeno uno dei principali titoli stampa su carta o in versione digitale replica negli ultimi 30 giorni.

Dato cui si somma un **+30%** considerando la presenza sui quotidiani dei giorni precedenti e successivi e delle riviste periodiche per un totale stimato di

20 MILIONI

SENTIMENT

Quanto all'analisi qualitativa, necessaria oltre a quella quantitativa, per una valutazione complessiva dell'operazione mediatica, la lettura approfondita degli articoli pubblicati e dei servizi prodotti permette di rilevare un **sentiment estremamente positivo**.

In generale la relazione della stampa e dei Media è stata corale e all'unisono hanno decretato un **impatto valoriale inarrivabile dell'evento** che si

Gli obiettivi posti in termini di contenuto e qualità dei messaggi veicolati è stata raggiunta oltre ogni aspettativa.

qualifica come il più importante e significativo del 2020, soprattutto in questo momento storico in relazione alle ripercussioni del Covid19.

READERSHIP PROLUNGATA:

Il caso del Corriere della Sera e il volume "Ho scelto la vita"



Il giorno 30 ottobre il Corriere è uscito allegando gratuitamente il volume "Ho scelto la vita" che riporta la testimonianza integrale di Liliana Segre a Rondine e una prefazione di Ferruccio di Bortoli in cui si cita più volte e in termini di grande profondità il passaggio di testimone a Rondine. Edizione a cura di Alessia Rastelli che comprende una scheda su Rondine.

Il volume è stato distribuito in **300 mila copie** - tiratura media del Corriere - e a questo è stata associata una campagna di marketing che ha visto nella settimana per 3 volte un'intera pagina dedicata all'evento e al messaggio - **3 uscite nella pagina pubblicitaria intera** - con citazione di Rondine. Nel 2021 il libro è stato riedito da Solferino Libri e reso disponibile in ogni libreria italiana.

N. copie complessive con citazione evento in 7 giorni

2,1 MILIONI

COMUNICAZIONE DIGITALE

44

Abbiamo costruito una strategia di marketing digitale con l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere online il maggior numero di studenti e persone possibili, permettendo loro di assistere all'evento direttamente da casa o dal proprio smartphone.

Obiettivo: Intercettare e coinvolgere sui Social il maggior numero possibile di persone, ed in particolare di studenti, insegnanti e famiglie, affinché partecipino direttamente da casa o da scuola all'evento del 9 ottobre e che interagiscano così da rimanere attivi durante tutta la durata dell'evento.

Partecipazione online
che abbiamo generato

Impressions
2.542.679
Persone raggiunte
413.062

Lead che abbiamo
generato

Lead ads
4.795
Lead totali
11.300

Donazioni che abbiamo
generato

Donazioni totali
€7.002
Sostenitori Donazioni
88 91

ALLESTIMENTO E COMUNICAZIONE VISIVA

01

Valorizzazione e tutela del
messaggio di Liliana Segre.

02

Generare valore attraverso una
comunicazione visiva capace di
riflettere l'**identità inclusiva** del
Comitato promotore.

03

Dare **visibilità** ai soggetti del
Comitato, al marchio Rondine, ai
partner dell'evento e al territorio.

LOGO E IMMAGINE COORDINATA

Coerenza, chiarezza, umiltà, semplicità, armonia e accoglienza.

Questi valori hanno guidato lo studio del logo evento e dell'immagine coordinata come anche dell'allestimento. Rondine insieme al Comitato ospita il messaggio di Liliana Segre e si impegna per la sua trasmissione futura ai giovani.

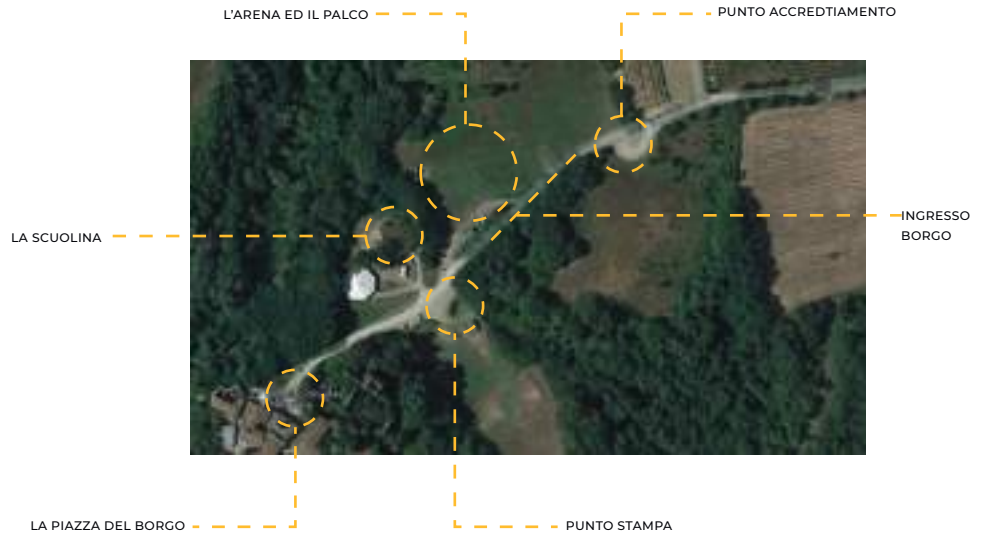
GRAZIE LILIANA!



MATERIALI GRAFICI E ALLESTIMENTO

Creazione del **piano di allestimento** capace di trasmettere il valore del contenuto in equilibrio con il luogo che lo ospita.

Distinzione tra comunicazione istituzionale e visibilità dei Partner.



PIANO DI VISIVILITA' PARTNER

Collaborazione centrata sulla condivisione del valore del messaggio e la responsabilità della sua trasmissione, e individuazione di 3 livelli di partnership: Partner, Grande Amici e Sostenitori speciali.

Per ogni livello sono state condivise e programmate azioni di comunicazione prima/ durante/ post evento.

Realizzazione di:

1. RollUp XXL 200x200cm di visibilità sostenitori integrale
2. Expobanner da esterno 170x50cm per: Comitato, patrocini, media partner e gruppi sostenitori



LE VOCI DELLA GIORNATA



“Oggi capisco meglio che il passaggio dal silenzio alla parola è difficile. [...] ma come te, abbiamo scelto di abitare il conflitto trasformandolo in un messaggio di speranza.”

NOAM
Israeliano, alumnus della World House di Rondine



“Nel mio paese c'è una grande guerra civile che ci divide, crea indifferenza e semina odio. Sono venuto a Rondine per non cedere all'odio. Ho scelto di trovarmi davanti al mio nemico e conoscerlo come persona, non senza difficoltà ma ogni giorno scegliamo questa fatica.”

PHIL
Nigeriano, studente della World House di Rondine



“Fiducia implica responsabilità, e noi siamo pronti a proteggere e diffondere il tuo messaggio. Grazie per la fiducia.”

MARIA GIOVANNA
Sarda, alumna Quarto Anno Liceale D'Eccellenza A Rondine



“È sul coraggio delle donne come Liliana Segre che dobbiamo costruire le premesse per un domani di prospettive e opportunità e sono certa che grazie a Liliana saprete cogliere al meglio questa sfida.”

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI
Presidente del Senato



“Il messaggio e la testimonianza di Liliana Segre è racchiusa nella nostra Costituzione e giurando su quei principi, sui quei valori, giuriamo di portare avanti la testimonianza di Liliana Segre. Oggi è il giorno della grande responsabilità che come Istituzioni rinnoviamo.”

ROBERTO FICO
Presidente della Camera dei Deputati



“Oggi sono qui per ascoltare la testimonianza di eventi tragici che ha funzione di sollecitarci a cacciare via l'indifferenza ma anche le ambiguità, a sollecitarci a prendere posizioni chiare e fare scelte nette. Offro la garanzia mia e di tutto il Governo che questa testimonianza non finirà oggi ma si rinnoverà sempre.”

GIUSEPPE CONTE
Presidente del Consiglio dei Ministri

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Le community e un numero sempre crescente di donatori, sono coinvolti in campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, per promuovere il messaggio di Rondine e renderlo sostenibile nel tempo.

CAMPAGNA PICCOLI DONATORI

Al 31 dicembre 2020, Rondine ha all'attivo **338 soci**, oltre 400, fra donatori e amici, che la sostengono economicamente o donano tempo e competenze. Tale campagna rientra nelle attività

istituzionali dell'Associazione, allo scopo di "costruire giorno dopo giorno" la Cittadella di Rondine e sostenere i suoi giovani "cittadini", diffondendo il Metodo Rondine.

CAMPAGNA 5xmille: UN GESTO GRATUITO PER UN RISULTATO INESTIMABILE

Partecipazione, formazione, trasformazione, innovazione e sostenibilità: queste le parole che guidano ogni giorno i giovani impegnati ad andare oltre i conflitti. Cinque parole su cui, insieme, costruiamo un futuro di pace: da Rondine al mondo. Questa campagna, svolta da aprile a settembre 2020, ha raccolto il 5x1000, la quota dell'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche), possibile a destinarsi per organizzazioni *no profit*. Il dpcm riformante il 5xmille ha anticipato l'erogazione delle somme raccolte, consentendo agli enti di avvalersi nel 2020 delle risorse relative agli anni fiscali 2018 e 2019, rimettendosi in pari rispetto a un anno di ritardo, e quindi ricevendo gli importi di entrambe le annualità. Rondine ha ricevuto 369 preferenze, pari ad un importo di **20.594,87€**, per le dichiarazioni 2018, e 356 preferenze, pari ad un importo di **20.335,48€**, per le dichiarazioni 2019.



CAMPAGNA "TI LASCIO UNA STORIA, TU LASCIA IL TUO MESSAGGIO"

Tra ottobre e dicembre 2020, Rondine ha promosso la campagna di sensibilizzazione natalizia "Ti lascio una storia, tu lascia il tuo messaggio" per le sue attività. L'Associazione ha inviato ad amici e sostenitori una lettera scritta da Sharizan, studentessa della World House, nonché alcune immagini, tratte da una mostra che lei e Maurine (anch'essa studentessa World House) hanno organizzato presso la Cittadella della Pace. In un periodo in cui gli amici non possono farle visita, Rondine ha voluto portare un po' di sé nelle loro case: un messaggio di risposta, di vicinanza e di Pace, l'unica cosa in cambio.



CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE CON RIPL IN ITALIA

3 APRILE 2020: “Un pensiero per Arezzo” dagli ex studenti di Rondine. Al via la raccolta fondi per l’Ospedale San Donato

Si chiama “Un Pensiero per Arezzo” e nasce da tutti coloro che portano nel cuore la città, anche in luoghi lacerati dal conflitto. È un gesto semplice, spontaneo, da parte di quegli ex studenti di Rondine che, da ben trenta Paesi diversi, assistono alla situazione drammatica che l’Italia sta vivendo. Una manifestazione di solidarietà che gli studenti internazionali della Cittadella della Pace rivolgono all’Ospedale San Donato, alle prese con misure straordinarie per gestire l’emergenza sanitaria innescata dal COVID-19. La campagna è promossa da Rondine International Peace Lab, ed è stata lanciata il 3 aprile 2020, con un videomessaggio di vicinanza da parte degli ex studenti in tutto il mondo. L’iniziativa ha reso un totale di **860€**, indirizzati poi al fondo Emergenza Coronavirus per L’Ospedale San Donato di Arezzo.

10 APRILE 2020: I nostri auguri per Pasqua con le Rondini d’Oro in concerto via streaming

Un messaggio di pace in diretta streaming verso tutto il mondo. È il regalo delle Rondini d’Oro, fatto sulle note di Sofija e Gezim, i due violisti ex studenti di Rondine provenienti da Paesi in conflitto: lui kosovaro, lei serba. Hanno studiato a Rondine insieme, dal 2013 al 2015, nel progetto “**Quartetto Musicale**” che aveva come obiettivo quello di promuovere la pace tramite la musica. Una volta tornati nei loro Paesi hanno portato avanti progetti per diffondere una cultura di pace attraverso il linguaggio universale della musica.

Il loro pensiero va all’Italia e agli amici di Rondine, per portare un messaggio di solidarietà e di speranza.

“”

Noi come ex-studenti di Rondine siamo tornati alle nostre case per costruire una realtà più bella, portando i valori e la conoscenza che ci hanno regalato Rondine e la città di Arezzo. In questo periodo difficile, siamo vicini alla comunità che ci ha ospitato e accolto durante la nostra permanenza a Rondine. Quindi, invitiamo tutti gli alunni di Rondine e gli altri studenti internazionali che hanno studiato in Italia ad aderire a questa iniziativa simbolica, ma di grande importanza, facendo una donazione

Agharahim Poladov

Presidente di Rondine International Peace Lab



“”

Vi dedichiamo questo concerto, amici di Rondine, come regalo per la Pasqua. Non potevamo pensare regalo migliore che una musica che porti suoni di pace

Sofija e Gezim

a nome di tutte le Rondini d’Oro e degli studenti della World House

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE CON RIPL A SUPPORTO DEL MALI E DELL'AZERBAIJAN

Rondine International Peace Lab, il network dei giovani internazionali che si sono formati a Rondine è nato nel 2015 e ha già portato avanti numerosi progetti nel mondo in collaborazione con Rondine tra cui memorabile quello per garantire elezioni pacifiche in Sierra Leone in occasione delle Presidenziali del 2018. Inoltre la campagna Leaders for Peace lanciata con Rondine per chiedere agli stati Membri delle Nazioni Unite un impegno concreto per formare futuri leader di pace rinunciando ad una cifra simbolica del bilancio della difesa e promuovere l'insegnamento dei diritti umani nei sistemi d'istruzione nazionali.

Nel 2020, il lavoro e le speranze di Rondine International Peace Lab si sono concentrati nei Paesi del Mali e dell'Azerbaijan. Il Mali versa da anni in condizioni di estrema instabilità politico-sociale, a causa di frequenti attacchi terroristici e conflitti interetnici aspri. L'estrema povertà, lo scarso livello di istruzione e il perdurare dell'instabilità politica ostacolano il progresso del Paese e pesano ancor di più oggi, impedendo una prevenzione efficace del COVID-19.

Per questo, R-IPL ha realizzato un progetto di sensibilizzazione delle popolazioni del Mali, finalizzato a far conoscere i rischi legati alla

pandemia e a promuovere una cultura del dialogo. Oltre a un'intensa collaborazione con i media locali, un'attività importante è stata la distribuzione di kit essenziali in tre campi profughi nella regione di Bamako, la capitale. Il progetto, finanziato da UNOY (**United Network of Young Peacebuilders**), è riuscito a raggiungere circa 10.000 persone.

In Azerbaijan, l'azione di R-IPL si è concentrata su una questione di grande rilevanza interna: le disparità di genere, in particolare dal punto di vista dell'accesso all'educazione superiore. Nonostante progressi del quadro giuridico, le donne in Azerbaijan vivono ancora numerosi ostacoli nell'accesso alle opportunità educative, sia da un punto di vista finanziario che a causa di stereotipi radicati, che limitano la loro presenza nella sfera pubblica. R-IPL ha quindi deciso di avviare una collaborazione con SGSP (Shahla Garayeva Scholarship Program) per sostenere le giovani donne dell'Azerbaijan, al fine di promuovere le loro aspirazioni e gli obiettivi educativi. Nel 2020, grazie alla campagna di crowdfunding, 6 ragazze sono state premiate con una borsa di studio, per permettere loro di continuare a formarsi e ad entrare in possesso degli strumenti adeguati al futuro mercato del lavoro.



RACCOLTA FONDI

Il 2020 è stato un anno importante per Rondine, e per il mondo intero. L'umanità è stata colpita, bloccata e trasformata dalla pandemia da Covid 19, e dai suoi effetti sulle relazioni, sull'economia e sul sociale. La diffusione dei primi mesi ha colto la società impreparata, ed il tessuto economico-finanziario è risultata particolarmente fragile per tre fattori:

- l'impossibilità di effettuare previsioni certe circa lo sviluppo della situazione globale;
- la possibilità di subire importanti perdite in termini di donatori;
- l'impossibilità di portare avanti molti progetti secondo le modalità previste, che sono infatti stati sospesi o modificati.

L'ufficio raccolta fondi è stato messo fortemente in crisi, ma è stato in grado di indirizzare i finanziamenti ricevuti verso attività online e garantire comunque la qualità dei progetti.

Con la scelta dell'Associazione di non attuare il progetto "Quarto Anno" nell'a.a. 2020/21, lo staff per la raccolta fondi si è attivato per recuperare i finanziamenti già approvati e quelli in attesa di conferma, con l'obiettivo di dirigere risorse verso il progetto "Rondine nella Scuola". Grazie al grande lavoro di fidelizzazione, accreditamento e rafforzamento delle relazioni compiuto negli ultimi anni, la comunicazione con i finanziatori è stata efficace e proficua.

Nonostante la situazione, quest'anno è stato possibile investire maggiori energie, anche grazie alla visibilità ottenuta con l'evento "Grazie Liliana", nel target dei donatori individuali, prevedendo una campagna di *crowdfunding* (primo esperimento per Rondine) e realizzandone una natalizia, con il coinvolgimento di due agenzie esterne specializzate: una in comunicazione digitale, l'altra in attività di telemarketing. Sono stati così raggiunti numerosi nuovi donatori (oltre un centinaio di donazioni da nuovi donatori individuali) mentre diversi fra quelli già presenti nel database dell'Associazione sono diventati donatori regolari, aumentandone il numero del 50% circa. Nel complesso le campagne "Individui" e "Ambassador" hanno raccolto oltre 75.000 €.

Complessivamente l'evento ha raccolto fondi per 233.923 €, ma ha anche permesso di interagire con *stakeholders* e potenziali donatori che aprono a Rondine molte possibilità, soprattutto in termini di supporto e visibilità futura. Un esempio è il progetto "Nessuno Indietro", attuato in gennaio 2021, che ha destinato a 305 scuole del territorio toscano materiali di comunicazione del Quarto Anno Liceale d'Eccellenza e del video dell'ultima testimonianza della Senatrice Segre.

L'ufficio raccolta fondi si è quindi concentrato su tre linee principali: l'esportazione del Metodo Rondine con il progetto "Rondine nella Scuola"; la "Cittadella del Terzo Millennio", con richieste di finanziamento per l'Arena di Janine e per la ristrutturazione della Scuolina; infine, il piano di raccolta fondi a sostegno delle attività istituzionali e strutturali.

La pianificazione strategica 2021-2026 segna per l'Associazione una nuova sfida: progettare e costruire la "Cittadella del Terzo Millennio". Il progetto sorge da un percorso partecipativo che ha coinvolto lo staff in riflessioni e analisi di bisogni interni, esterni, nonché degli strumenti a disposizione per rispondere alle sfide del terzo Millennio, come l'Ente del terzo Settore, e alle nuove necessità create dalla pandemia.

Il lavoro per il 2021 si prospetta importante quanto faticoso. L'Associazione sa che la pandemia continuerà a avere effetti, ma sa anche che il COVID19 ha già spinto lo staff a rendere la raccolta fondi intensa, e che continuerà a farlo, rafforzando le relazioni con *partners*, aziende, istituzioni e privati.

Partiti da una previsione, a inizio 2020, di circa 2.280.000 € ricavi per l'anno, si è poi scesi nel mese di maggio a un'ipotesi di 1.829.682 €, rivedendo molti degli obiettivi. Nei mesi successivi il lavoro di ottimizzazione da parte dello staff è stato costante ed ha portato a chiudere l'anno con 2.070.696 € di ricavi di competenza.



Parte 5

**SITUAZIONE
ECONOMICO
-FINANZIARIA**

STATO PATRIMONIALE

52

ATTIVO	AI 31.12.2020	AI 31.12.2019	PASSIVO	AI 31.12.2020	AI 31.12.2019
Immobilizzazioni	1.614.314	1.083.374	Patrimonio Netto	840.090	529.338
Immateriali	180.978	249.236	Fondo di dotazione	2.869	2.869
Materiali	1.217.005	617.806	Patrimonio Vincolato	718.732	420.623
Finanziarie	216.331	216.331	Patrimonio libero	105.846	115.048
Attivo Circolante	314.616	336.767	Avanzo/Disavanzo di gestione	12.643	-9.202
Rimanenze	3.650	6.513	TFR	114.611	92.363
Crediti	204.874	320.641	Dabiti	951.704	763.369
<i>Crediti entro l'esercizio</i>	<i>204.874</i>	<i>320.641</i>	<i>Debiti entro l'esercizio</i>	<i>356.704</i>	<i>679.965</i>
<i>Crediti oltre l'esercizio</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Debiti oltre l'esercizio</i>	<i>595.000</i>	<i>83.404</i>
Disponibilità Liquide	106.093	9.612			
Ratei e risconti attivi	11.453	8.810	Ratei e risconti attivi	33.976	43.881
TOTALE ATTIVO	1.940.382	1.428.951	TOTALE PASSIVO	1.940.382	1.428.951

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	AI 31.12.2020	AI 31.12.2019	PROVENTI E RICAVI	AI 31.12.2020	AI 31.12.2019
Da attività tipiche	1.266.284	1.375.246	Da Privati e da enti pubblici	2.042.303	2.042.303
Di Sviluppo e di promozione	332.994	286.552	Da Campagne di raccolta fondi	0	16.039
Da attività accessorie	0	0	Da attività accessorie	0	0
Da Oneri finanziari e patrimoniali	20.457	16.359	Da proventi finanziari e patrimoniali	2	1
Da Oneri di supporto generale	423.619	371.467	TOTALE PROVENTI	2.072.211	2.058.343
Totale Oneri prima delle imposte	2.043.354	2.049.624			
Risultato gestionale prima le imposte	28.857	8.720			
Imposte e tasse	16.215	17.921	TOTALE A PAREGGIO	2.072.211	2.058.343
Totale oneri dopo le imposte	2.059.569	2.067.545			
Risultato Gestionale dopo le imposte	12.642	-9.202			
TOTALE A PAREGGIO	2.072.211	2.058.343			

Il Bilancio 2020 è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e rappresenta la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presente bilancio è stato revisionato dal Collegio dei Revisori, organo statutario di Rondine, ottenendo un parere positivo.

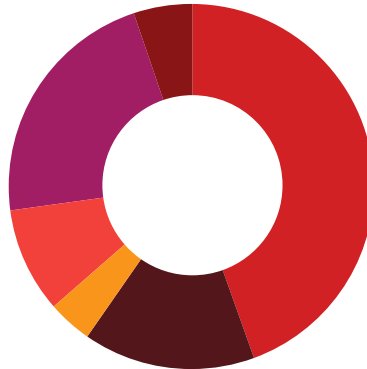
DESTINAZIONE FONDI PER ATTIVITÀ DI MISSION

Eventi di sensibilizzazione **22%**

Impatto nazionale e globale **9%**

Capagna Leaders for Peace **4%**

Monitoraggio, valutazione e apprendimento **5%**



World House - Studentato Internazionale **45%**

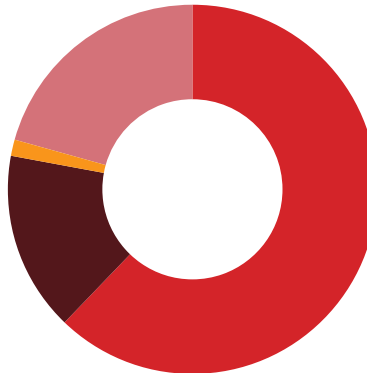
Quarto Anno e Sezione Rondine **15%**

RIPARTIZIONE DEI FONDI

Oneri di supporto generale **21%**

Oneri finanziari **1%**

Sviluppo e promozione **16%**



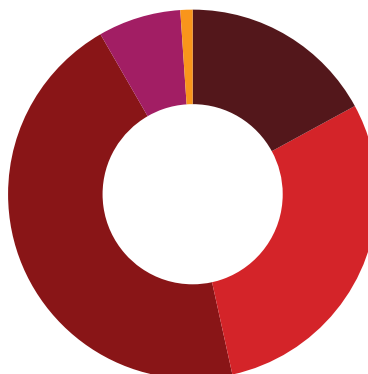
Attività istituzionali **62%**

PROVENIENZA DEI FONDI

Da singoli individui **7%**

Altri proventi **1%**

Da aziende e enti privati **45%**



Da enti pubblici **17%**

Da fondazioni **30%**



Parte 6
**ALTRE
INFORMAZIONI**

PREMI

Nel 2020 Rondine è risultata tra le realtà vincitrici del premio nazionale “Nonviolenza”. Il comitato scientifico del Comune di Sansepolcro, assieme all’associazione “Cultura della Pace”, ha deciso di conferire all’associazione un riconoscimento per l’esperienza pluriennale nella ricomposizione dei conflitti, attraverso la reciproca conoscenza tra persone che hanno vissuto o vivono la realtà del conflitto stesso, e per il grande impegno nel rispetto del diverso.



TUTELA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

L’Associazione conduce attività e investimenti in modo socialmente responsabile, nonché sostenibile dal punto di vista etico e ambientale. Garantisce una comunicazione completa ed esaustiva con la comunità, premurandosi di diffondere informazioni corrette quanto veritiere sul proprio operato.

Nell’anno della pandemia globale da Covid-19, Rondine ha attuato misure di sicurezza per tutelare la salute dello staff e degli studenti. È stata introdotta la misurazione della temperatura corporea, prima con termometro a infrarossi e poi mediante uso di termo scanner, ed integrata con una precisa registrazione delle presenze nel Borgo, sia dello staff che di eventuali ospiti esterni.

L’Associazione ha il più possibile praticato smart working, riducendo al minimo eventi e formazione

in presenza; il personale ha quotidianamente attuato sanificazioni di uffici e spazi comuni, in modo rigoroso e a norma di legge.

Tutti gli studenti giunti in Italia nel 2020, hanno svolto la quarantena obbligatoria di 14 giorni presso l’hotel aretino indicato dalla Asl territoriale, e sempre prima di raggiungere Rondine. I pasti sono stati organizzati in turni in modo da separare staff e studenti. Questi ultimi, essendo riconosciuti come nucleo familiare unico, hanno potuto condividere gli stessi spazi. Infine staff e studenti sono stati sensibilizzati al rispetto delle misure di sicurezza in presenza di ospiti o persone esterne al proprio nucleo familiare.

GESTIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO

DATA	N. PARTECIPANTI	DECISIONI PRESE
05/05/2020	9 Consiglieri 8 invitati 2 revisori	- Approvati il progetto di bilancio 2019, il budget previsionale 2020, lo stralcio dei lavori della Cittadella del Terzo Millennio e l'adesione al Comitato Segre; - Ratificati all'unanimità i contratti di lavoro
24/07/2020	9 Consiglieri 5 Invitati 2 Revisori	-Il Consiglio ha autorizzato all'unanimità il Vicepresidente a richiedere a Banca Etica la cifra aggiuntiva di €300.000 abbinata alla pratica già in essere per l'acquisto di un'ulteriore porzione del Castello di Rondine
25/09/2020	9 Consiglieri 7 Invitati 3 Revisori	- Il Consiglio, autorizza all'unanimità il Presidente Vaccari a nominare la Fondazione di Comunità per Rondine quale soggetto incaricato all'acquisto del 50% del Castello sito in località Rondine. -Il Consiglio concede all'unanimità mandato al Presidente: 1)A sottoscrivere un mutuo ipotecario con Banca Popolare Etica; 2)Ad estinguere anticipatamente il mutuo ipotecario a suo tempo concesso dalla stessa Banca Popolare Etica sull'immobile denominato Casa Leonardo; 3)A concedere la sottoscrizione di una nuova ipoteca che graverà sia sulla porzione di Villa in acquisizione sia sull'immobile denominato Casa Leonardo, in favore di Banca Popolare etica -Approvazione all'unanimità del rinnovo della codirezione generale di Francesco Santioli e Mauro D'Andrea fino a fine dicembre. -Viene approvata all'unanimità l'adesione all'Associazione Borghi d'Arno.
19/11/2020	8 Consiglieri 6 Invitati 3 Revisori	- Il CdA approva all'unanimità l'accordo fra Oxfam e Rondine, con cui viene affidato a Pietro Nibbi l'incarico di consulente fino al 30 settembre 2021 per il raggiungimento di 5 obiettivi: 1)Ripresa del piano industriale dove era stato lasciato il 24 luglio, in stretta relazione con la presidenza e collaborando con direttori e staff; 2)Analisi della situazione attuale e riorganizzazione della struttura in termini di leggerezza e sostenibilità; 3)Capitalizzazione dell'evento Segre; 4)Accompagnamento alla crescita della nuova Direzione di Rondine; 5)Individuazione di collaborazioni proficue fra Oxfam e Rondine, le quali non hanno conflitto di interessi, poiché, nonostante i valori comuni, gli approcci e le strade scelte per concretizzarli sono differenti.
04/12/2020	7 Consiglieri 8 Invitati 2 Revisori	-Il Consiglio ratifica all'unanimità la spesa sostenuta nell'ambito e in conformità con il piano dei costi del progetto «YouTopic Fest 2020. Festival internazionale sulla trasformazione del conflitto», finanziato dall'Avviso pubblico del MIBAC «Buone Pratiche Rassegne e Festival - Piano Nazionale Cinema per la scuola», e le spese di ospitalità previste nei giorni 8-11 ottobre 2020 – in concomitanza con lo svolgimento della manifestazione – per un importo totale di € 8.708,00, in quanto direttamente collegate all'iniziativa sovvenzionata.



Parte 7
**MONITORAGGIO
SVOLTO
DALL'ORGANO
DI CONTROLLO**

In osservanza dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha esaminato il Bilancio Sociale dell'ASSOCIAZIONE RONDINE Cittadella della Pace Organizzazione di Volontariato – Onlus Associazione Riconosciuta, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, e lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS

ASSOCIAZIONE RONDINE Cittadella della Pace
Organizzazione di Volontariato – Onlus
Associazione Riconosciuta
Sede in Loc. Rondine n. 1 – 52100 Arezzo
C.f. 92006970518

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul conto consuntivo al 31.12.2020

Signori Soci, abbiamo esaminato il Conto Consuntivo al 31/12/2020 dell'ASSOCIAZIONE RONDINE Cittadella della Pace, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20/04/2021 ai sensi di legge e di Statuto sociale e successivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento sottoposto al Vostro esame ed approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di missione e Bilancio Sociale redatto ai sensi del D.M. 04 luglio 2019. Sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio sociale e durante il periodo di formazione del bilancio, si evidenzia quanto segue.

1. Risultati dell'esercizio sociale.

L'esercizio sociale chiuso al 31/12/2020, evidenzia una differenza positiva tra proventi ed oneri pari a euro 12.643 e si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze: Stato Patrimoniale: Attività euro 1.940.382 Passività euro 1.100.292, Patrimonio Netto euro 827.447 Avanzo di gestione euro 12.643. Rendiconto della gestione: Proventi da privati e da Enti Pubblici euro 2.072.210, Proventi finanziari euro 2, Oneri da attività tipiche euro 1.266.284, Oneri di sviluppo e promozione euro 332.994, Oneri finanziari e patrimoniali euro 20.457, Oneri supporto generale euro 423.619, Imposte e tasse euro 16.215, Avanzo di Gestione euro 12.643.

2. Tenuta della contabilità e dei libri sociali. Verifica degli adempimenti di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le verifiche periodiche previste per legge, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e dei valori detenuti dall'Associazione. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha altresì partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee, vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale. Sulla base dei controlli effettuati, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente ottemperati. Possiamo altresì attestare la regolare tenuta dei libri sociali ed il rispetto dello Statuto sociale.

3. Controlli ed adempimenti di carattere straordinario.

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio dei Revisori dei Conti è stato chiamato ad adempimenti particolari. Si segnala comunque che, in ottemperanza agli obblighi di legge, è stata convocata, in data 26 ottobre 2020, l'Assemblea straordinaria dei soci che, con le opportune maggioranze stabilite dallo Statuto e alla presenza del Notaio, ha provveduto ad approvare le variazioni dello Statuto medesimo necessarie per transitare nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

4. Esame del bilancio d'esercizio e criteri di valutazione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, integrate dove necessario dai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e dalle raccomandazioni emanate dal medesimo Consiglio Nazionale in materia di rendicontazione economico-finanziaria degli Enti non profit. In particolare, si dà atto che il bilancio è stato redatto in applicazione del principio di competenza economica e che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali. Siamo giunti, inoltre, alla conclusione dell'appropriatezza dell'utilizzo, da parte del Consiglio di Amministrazione, del presupposto della continuità aziendale anche in merito ai riflessi derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto: le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione

5. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale verificando:

- l'assenza dello scopo di lucro per lo svolgimento delle attività statutarie,
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a soci, amministratori, lavoratori e collaboratori,
- il rispetto dei dettami di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017.
- le modalità di attuazione delle attività di raccolta fondi.

L'Organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

6. Rispetto dei principi di legge e delle disposizioni statutarie.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l'attività dell'ASSOCIAZIONE RONDINE Cittadella della Pace, si è svolta nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 117/2017, nonché nell'osservanza delle disposizioni statutarie.

7. Conclusioni.

In conclusione, per quanto sopra esposto, riteniamo che il Conto Consuntivo al 31/12/2020, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e dei principi contabili vigenti. Esprimiamo, pertanto, il nostro parere favorevole alla sua approvazione concordando sulla proposta di destinazione del risultato.

Arezzo, li 04 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luca Parenti

Dott.ssa Marcella Galvani

Dott. Gianfranco Neri



Associazione Rondine Cittadella della Pace

Loc. Rondine, 1 - 52100 Arezzo
T. +39 0575 299666
www.rondine.org | info@rondine.org